

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Agricoltura: la U.E. approva una nuova indicazione geografica italiana	3
Handywater, tecnologie sostenibili e pratiche per l'irrigazione	4
Presentata la carta "Dedicata a te" per acquisto generi alimentari di prima necessità	4
Progettazione ecocompatibile: regole per garantire prodotti sostenibili	6
Politica in materia di droghe	7
Relazione sullo Stato di diritto 2023	8
Eurobarometro-primavera 2023	12
Auto, tornano gli ecoincentivi regionali	13
Inviti a presentare proposte	14
Concorsi	19
Manifestazioni	31

Green Deal europeo: un uso più sostenibile delle risorse naturali vegetali e del suolo

La Commissione ha adottato un pacchetto di misure per un **uso sostenibile delle principali risorse naturali**, destinato anche a rafforzare la **resilienza dei sistemi alimentari e dell'agricoltura dell'UE**. Una **normativa sul monitoraggio dei suoli**, che prevede la raccolta di dati sulla salute dei suoli e la messa a disposizione di tali dati per agricoltori e per altri gestori dei suoli, consentirà all'UE di pervenire a suoli sani entro il 2050. La normativa fa inoltre sì che la **gestione sostenibile del suolo diventi la norma** e fa fronte a situazioni di **rischi inaccettabili per la salute e l'ambiente dovuti alla contaminazione dei suoli**. Le proposte odierne promuoveranno inoltre **l'innovazione e la sostenibilità**, consentendo l'uso sicuro del progresso tecnico nelle **nuove tecniche genomiche** al fine di consentire lo sviluppo di colture resilienti ai cambiamenti climatici e la riduzione dell'uso di pesticidi chimici, e garantendo sementi e materiale riproduttivo più sostenibili, di alta qualità e diversificati per **piante e foreste**. Infine, le nuove misure propongono anche di **ridurre gli sprechi alimentari e i rifiuti tessili**, il che contribuirà a un uso più efficiente delle risorse naturali e a un'ulteriore riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da questi settori. Queste misure apporteranno **benefici economici, sociali, sanitari e ambientali a lungo termine per tutti**. Garantendo risorse naturali più resilienti, le nuove norme sostengono in particolare le persone che vivono direttamente della terra e della natura. Tali norme contribuiranno alla **prosperità delle zone rurali, alla sicurezza alimentare e a una bioeconomia resiliente e prospera**, porranno l'UE all'avanguardia nell'innovazione e nello sviluppo e contribuiranno a invertire la perdita di biodiversità e a preparare una risposta alle conseguenze dei cambiamenti climatici.



EU

Una nuova normativa dell'UE per aumentare il valore del suolo e delle sue risorse
Attualmente tra il 60 e il 70 % dei suoli dell'UE sono insalubri. Inoltre, ogni anno un miliardo di tonnellate di suolo è portato via dall'erosione, il che significa che il restante strato superficiale fertile sta rapidamente scomparendo. I costi connessi al degrado del suolo sono stimati a oltre 50 miliardi di euro all'anno. La proposta relativa al primo atto legislativo dell'UE sui suoli, fornisce una **definizione armonizzata di salute del suolo**, istituisce un **quadro di monitoraggio completo e coerente** e promuove una **gestione sostenibile del suolo e il risanamento dei siti contaminati**. La proposta riunisce in un unico contesto diverse fonti di dati sul suolo, combinando i dati di campionamento del suolo provenienti dall'indagine a campionamento areale dell'UE sull'uso e sulla copertura del suolo (LUCAS) con i dati satellitari di Copernicus e con i dati nazionali e privati. L'obiettivo ultimo è pervenire a **suoli sani nell'UE entro il 2050**, in linea con l'obiettivo "inquinamento zero" dell'UE. I dati sul suolo **costituiranno una base per soluzioni innovative, tecnologiche e organizzative**, in particolare nelle pratiche agricole. Tali dati aiuteranno gli agricoltori e gli altri proprietari terrieri ad applicare i metodi di trattamento più appropriati e li aiuteranno ad aumentare la fertilità e le rese del suolo, riducendo al tempo stesso al minimo il consumo di acqua e di nutrienti. Inoltre, questi dati miglioreranno la nostra comprensione delle tendenze in materia di siccità, ritenzione idrica ed erosione, rafforzando **la prevenzione e la gestione delle catastrofi**. Suoli più sani e dati di migliore qualità forniscono ulteriori **opportunità di reddito agli agricoltori e ai gestori di terreni**, che possono essere ricompensati per il sequestro del carbonio nei suoli agricoli o essere remunerati per i servizi ecosistemici o per l'incremento del valore di suoli sani e degli alimenti prodotti su tali suoli. La proposta non impone obblighi diretti ai proprietari terrieri e ai gestori di terreni, compresi gli agricoltori. Gli Stati membri definiranno pratiche positive e negative per la gestione del suolo oltre a definire misure di rigenerazione per riportare i suoli degradati a una condizione di salute, sulla base di valutazioni nazionali della salute del suolo. Tali valutazioni avranno ricadute anche su altre politiche dell'UE, come il settore LULUCF, la PAC e la gestione delle risorse idriche.

Una nuova normativa dell'UE per aumentare il valore del suolo e delle sue risorse
Attualmente tra il 60 e il 70 % dei suoli dell'UE sono insalubri. Inoltre, ogni anno un miliardo di tonnellate di suolo è portato via dall'erosione, il che significa che il restante strato superficiale fertile sta rapidamente scomparendo. I costi connessi al degrado del suolo sono stimati a oltre 50 miliardi di euro all'anno. La proposta relativa al primo atto legislativo dell'UE sui suoli, fornisce una **definizione armonizzata di salute del suolo**, istituisce un **quadro di monitoraggio completo e coerente** e promuove una **gestione sostenibile del suolo e il risanamento dei siti contaminati**. La proposta riunisce in un unico contesto diverse fonti di dati sul suolo, combinando i dati di campionamento del suolo provenienti dall'indagine a campionamento areale dell'UE sull'uso e sulla copertura del suolo (LUCAS) con i dati satellitari di Copernicus e con i dati nazionali e privati. L'obiettivo ultimo è pervenire a **suoli sani nell'UE entro il 2050**, in linea con l'obiettivo "inquinamento zero" dell'UE. I dati sul suolo **costituiranno una base per soluzioni innovative, tecnologiche e organizzative**, in particolare nelle pratiche agricole. Tali dati aiuteranno gli agricoltori e gli altri proprietari terrieri ad applicare i metodi di trattamento più appropriati e li aiuteranno ad aumentare la fertilità e le rese del suolo, riducendo al tempo stesso al minimo il consumo di acqua e di nutrienti. Inoltre, questi dati miglioreranno la nostra comprensione delle tendenze in materia di siccità, ritenzione idrica ed erosione, rafforzando **la prevenzione e la gestione delle catastrofi**. Suoli più sani e dati di migliore qualità forniscono ulteriori **opportunità di reddito agli agricoltori e ai gestori di terreni**, che possono essere ricompensati per il sequestro del carbonio nei suoli agricoli o essere remunerati per i servizi ecosistemici o per l'incremento del valore di suoli sani e degli alimenti prodotti su tali suoli. La proposta non impone obblighi diretti ai proprietari terrieri e ai gestori di terreni, compresi gli agricoltori. Gli Stati membri definiranno pratiche positive e negative per la gestione del suolo oltre a definire misure di rigenerazione per riportare i suoli degradati a una condizione di salute, sulla base di valutazioni nazionali della salute del suolo. Tali valutazioni avranno ricadute anche su altre politiche dell'UE, come il settore LULUCF, la PAC e la gestione delle risorse idriche.

Continua a pagina 5

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" Fase 2 – Approvazione Graduatoria definitiva di ammissibilità rettificata Si rende noto che con D.R.A. n. 3115/2023 del 05/07/2023 sono stati approvati la Graduatoria regionale definitiva rettificata, delle operazioni ammissibili a finanziamento con relativa attribuzione del punteggio e l'elenco di non ammissibilità, relativamente alle domande presentate a valere sul Bando pubblico del PSR Sicilia 2014-2022 Sottomisura 16.1 Fase 2 (D.D.G. n. 4052 del 29/09/2022). Tutti gli interessati, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, potranno presentare ricorso gerarchico, a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it.

Progetti integrati di filiera. "PIF – Linea di intervento comparto frutta a guscio". D.D.G. n. 5477 del 30/12/2021 e ss. mm. Codice bando 74721. Giornata formativa. In riferimento al bando in oggetto, al fine di agevolare gli utenti nella compilazione delle domande di sostegno sarà fissato un incontro per illustrare le funzionalità presenti sul sistema informativo SIAN, tenuto conto che si tratta di un bando multimisura "Progetti integrati di filiera".

La sessione si terrà il giorno 13 luglio p.v. dalle ore 10,30 alle ore 14,00 presso la sede dello Scrivente Dipartimento dell'Agricoltura – Viale Regione Siciliana, 2771 – Palermo – Piano terra.

Operazione 12.1.1 "Pagamento compensativo per la zone agricole Natura 2000" Si comunica che, a seguito della proroga della scadenza del termine di presentazione informatica delle domande della campagna 2023, si dovrà provvedere alla redazione della relazione tecnica agronomica di cui al punto 5 del Bando 2022, entro il 31/07/2023. La stessa dovrà essere resa disponibile in caso di sopralluoghi.

<https://www.psr Sicilia.it/>

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Pnrr: Lollobrigida, spendere risorse per far crescere economia

"Serve un ripensamento del PNRR, anche con un utilizzo più puntuale e strategico dei fondi. Non abbiamo grandi risorse per l'agricoltura, poco meno di 5 miliardi di euro da spendere e che stiamo investendo con attenzione. Si tratta di un piano scritto in un'altra epoca storica, con delle criticità che credo sia interesse anche dell'UE comprendere", così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida** intervenendo al convegno dell'Anci "Missione Italia, Pnrr dei Comuni e delle città". "Dobbiamo rivedere alcune politiche, anche a livello europeo. Stiamo adottando una dialettica, per ora, positiva con l'UE. In questi giorni, abbiamo pubblicato il bando per l'Agrisolare che porta il contributo a fondo perduto all'80% ed elimina alcuni vincoli, come quello dell'autoconsumo. Allo stesso modo stiamo investendo di più nella logistica per renderci più competitivi a livello mondiale e far circolare merci e persone più velocemente. Stiamo rispondendo al bando per l'innovazione tecnologica, un'altra sfida lanciata in ambito europeo ma con un approccio pragmatico nel campo dei macchinari agricoli", ha sottolineato il ministro.

"Il nostro obiettivo è di utilizzare tutte le risorse a disposizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

È necessario che le risorse vengano spese per far crescere la nostra economia", ha concluso il ministro.

[https://www.politicheagricole.it/Lollobrigida_Pnrr_Anci\(MASAF\)](https://www.politicheagricole.it/Lollobrigida_Pnrr_Anci(MASAF))



CONSORZIO UVA DA TAVOLA DI CANICATTÌ: LO SARDO NUOVO PRESIDENTE

Il Consorzio di tutela e Valorizzazione dell'uva da tavola di Canicattì ha scelto una nuova governance. Alla presidenza coperta da Salvatore Lo Dico, lo scorso 27 giugno si è insediato Marsello (all'anagrafe Melchiorre Lo Sardo). Il suo vice è Giovanni Giglia. Completano la squadra del Cda: Alessandro Di Pasquale, Calogero Donato, Salvatore Lo Dico (presidente uscente), Rosario Marchese Ragona (presidente regionale di Confagricoltura), e Salvatore Provenzano.

L'imprenditore agricolo Marsello Lo Sardo, insieme al fratello Diego e al cognato Antonino Muratore, conduce un'azienda estesa su 120 ettari tra Canicattì e Campobello di Licata dove, oltre all'uva da tavola, produce anche albicocche e pesche. Insieme a fratello e cognato è anche titolare della G.B. Italia srl che si occupa del condizionamento e della commercializzazione presso la Gdo italiana ed europea della frutta estiva prodotta sia nella propria azienda agricola che in altre aziende del territorio. Tra le priorità individuate dalla nuova governance il miglioramento della comunicazione e dei rapporti con i media e l'ampliamento della base associativa. Per l'uva da tavola a marchio Canicattì prodotta nel territorio che comprende 25 comuni a cavallo di due province (Agrigento e Caltanissetta) servirebbe un aggiornamento del disciplinare così da includere nuove varietà comprese le apirene, ma al momento non appare come una priorità.

<https://mensileagricoltura.it/consorzio-uva-da-tavola-di-canicatti-lo-sardo-nuovo-presidente/> (Agrisette)



A
G
R
I
C
O
L
T
U

R

Strampelli, al Masaf la collezione dell'uomo del grano

È stata inaugurata al Masaf dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, e dal ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, l'area espositiva che custodirà i beni di interesse culturale e scientifico appartenenti alla **Collezione di Nazareno Strampelli**. Uno dei più importanti pionieri del miglioramento genetico delle piante agricole, i cui studi lo condussero a realizzare, negli anni Venti del Novecento, decine di varietà differenti di frumento e che consentirono ragguardevoli incrementi delle rese medie per ettaro coltivato, con consistenti benefici sulla disponibilità alimentare delle popolazioni.

Lo studio, la sala riunione appartenute a Strampelli, ampole di semente migliorata, registri e strumenti tecnici, come il planimetro di compensazione, sono oggi in mostra al ministero e saranno arricchiti ad ottobre da altri oggetti ancora conservati presso l'Istituto Strampelli di Rieti, danneggiato dal terremoto e da anni in stato di abbandono.

Presenti anche Daniele Sinibaldi Sindaco del Comune di Rieti, Maria Grazia Carlini Strampelli pronipote di Nazareno Strampelli, Maria Maliani figlia di Cirillo Maliani, il primo allievo di Strampelli, Paolo Trancassini Questore della Camera dei deputati e Luca De Carlo, presidente della commissione Agricoltura del Senato. Tutto è stato reso possibile grazie al Protocollo di Intesa sottoscritto questa mattina da Masaf, Mic, Crea e Comune di Rieti e che si propone di tutelare la collezione del luminaire italiano, garantirne la valorizzazione e accrescere la fruibilità e l'interesse culturale e scientifico.

"Oggi la ricerca è fondamentale, è la vera sfida di questi tempi. Nazareno Strampelli riuscì a essere l'antesignano della rivoluzione verde, cioè la possibilità, a parità di consumo di suolo, di raddoppiare le produzioni. La sicurezza alimentare non si garantisce con il cibo, ma si garantisce con il cibo di qualità. Abbiamo il dovere di recuperare personalità importanti della nostra storia. L'Italia deve associata alla qualità, dobbiamo esserne consapevoli. Come Governo Meloni lavoriamo in grande sinergia tutti, con una visione di un'Italia più forte, più capace, orgogliosa di quello che ama e soprattutto consapevole di quello che può dare", ha sottolineato il ministro Francesco **Lollobrigida**, intervenendo all'inaugurazione dell'area espositiva.

"Nella figura di Strampelli troviamo quella passione civile e quella capacità di applicazione che ha reso grande la nostra Nazione nel mondo. Con il premio Nobel Parisi abbiamo detto che dobbiamo valorizzare il nostro passato, ma dobbiamo anche testimoniare anche le vite più recenti di alcuni protagonisti della grandezza italiana. Ben venga il ricordo di Strampelli. La cultura scientifica è parte integrante di quella umanistica", ha sottolineato il ministro della Cultura, Gennaro **Sangiuliano**.

"Con la firma del Protocollo di oggi - ha sottolineato Daniele **Sinibaldi**, sindaco del Comune di Rieti, sede dell'Istituto Strampelli - si avvia un importante percorso di rilancio e sviluppo del territorio reatino. L'attenzione del Governo in questo senso è massima, un segnale importante per le nostre comunità e per tutta la nostra Nazione. Restituiamo dignità a Strampelli e lavoriamo per creare un futuro per chi nasce in provincia e vuole rimanerci".

Sentiti i racconti della pronipote del professore, Maria Grazia **Carlini**, e di Maria **Maliani** figlia di Cirillo Maliani, suo primo allievo, che ha ricordato la figura del padre, fondatore nel 1953, ad Ardea, del Centro sperimentale agrario intitolato proprio a Nazareno Strampelli, e che ha sottolineato come "la figura dell'illustre professor Strampelli ancora oggi risulta di estrema attualità per l'importanza che la sicurezza e la sovranità alimentare ha per il nostro Paese, per l'Europa e per il mondo". "La rinascita dell'Istituto Strampelli e della sua Collezione è un tassello di un percorso che abbiamo voluto fortemente avviare per il rilancio e lo sviluppo di Rieti e della sua provincia. Si tratta di una delle eccellenze non soltanto del nostro territorio ma di tutta la Nazione, purtroppo dimenticato e abbandonato da troppi anni. Questo percorso, nato dall'ascolto delle istanze dei territori, si fonda sul principio che l'agricoltura è uno degli asset fondamentali del Lazio e dell'Italia", ha infine concluso il questore della Camera Paolo **Trancassini**.

[https://www.politicheagricole.it/collezione_strampelli\(MASAF\)](https://www.politicheagricole.it/collezione_strampelli(MASAF))

Agricoltura: la Commissione approva una nuova indicazione geografica italiana

La Commissione ha approvato l'aggiunta del nome "Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna" nel registro delle indicazioni geografiche protette (IGP). Le "Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna" sono un dolce tipico sardo dalla forma tondeggiante od ovale e dal sapore di formaggio e agrumi. La pasta è farcita con formaggio di pecora, di capra e/o di vacca con scorza di limone e/o di arancia. Secondo la tradizione culinaria dell'isola, il dolce deve essere fritto, cosperso di miele o zucchero e servito caldo. Il prodotto può recare uno o più nomi compresi nella denominazione protetta. La nuova denominazione sarà aggiunta all'elenco dei 1 639 prodotti agricoli già protetti. L'elenco di tutte le indicazioni geografiche protette è disponibile nella banca dati eAmbrosia.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/agricoltura-la-commissione-approva-una-nuova-indicazione-geografica-italiana-2023-07-10_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Acqua. Lollobrigida: collaborazione Italia Israele può essere esempio sinergia vincente



"Ieri pomeriggio incontro fruttuoso con il collega israeliano Abraham (Avi) Dichter. La collaborazione nell'agricoltura tra Italia e Israele può essere un esempio di sinergia vincente. Unendo le nostre forze nel settore dell'acqua, promuoveremo l'innovazione e la sostenibilità per garantire la sicurezza alimentare, con benefici per entrambe le Nazioni e per il pianeta". Lo ha detto il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**. "Condividere conoscenze, tecnologie e progetti è fondamentale per lo sviluppo di impiantistiche avanzate. Infrastrutture che Israele ha già sperimentato, arrivando così ad essere eccellenza e avanguardia nel riutilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo", ha aggiunto il ministro Lollobrigida. "La collaborazione con i centri di ricerca israeliani e il rafforzamento della cooperazione tra imprese è determinante per fronteggiare la siccità, non sprecare acqua e tutelare il nostro asset primario, l'agricoltura", ha concluso Lollobrigida.

https://www.politicheagricole.it/Israele_Italia_collaborazione
(MASAF)

HANDYWATER, TECNOLOGIE SOSTENIBILI E PRATICHE PER L'IRRIGAZIONE

Un team di ricercatori della sezione "Idraulica e Territorio" del dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (DI3A) dell'Università di Catania, coordinato dalle docenti Simona Consoli (ordinario di Idraulica agraria e Sistemazioni idraulico forestali) e Daniela Vanella (Rtda), partecipa al progetto internazionale PRIMA 2020 dal titolo "*Handy tools for sustainable irrigation management in Mediterranean crops*" (più brevemente denominato Handywater). Tra gli obiettivi specifici del progetto c'è l'applicazione di strategie di gestione sostenibile della risorsa idrica, basate sull'adozione di tecniche di irrigazione di precisione, e del terreno, attraverso pratiche di agricoltura conservativa. Le attività di ricerca sono contraddistinte da una importante fase di trasferimento tecnologico e dell'innovazione verso gli *stakeholder*, al fine di migliorare la sostenibilità ambientale e i caratteri produttivo-qualitativi di colture arboree in ambiente mediterraneo, soggette ad una progressiva contrazione delle risorse idriche disponibili a seguito dei fenomeni di cambio climatico. L'attività sperimentale del progetto Handywater si svolge presso l'azienda agraria sperimentale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (Crea-Ofa), nell'ambito delle attività di collaborazione alla ricerca tra il Centro e l'Università di Catania. Dal 26 al 30 giugno scorsi l'ateneo ha ospitato due team di ricercatori provenienti dal dipartimento di Geofisica dell'Università di Padova (UniPd) e dall'*Helmholtz-Zentrum für Umweltforschung* (UFZ, Lipsia) per eseguire prospezioni geofisiche ed applicazioni di *proximal sensing* con l'obiettivo di monitorare la risposta idrologica del sistema suolo-pianta-atmosfera all'applicazione di regimi irrigui deficitari.



<https://mensileagricisicilia.it/handywater-tecnologie-sostenibili-e-pratiche-per-lirrigazione/>
(Agrisette)

Presentata la carta "Dedicata a te" per acquisto generi alimentari di prima necessità

E' stata presentata, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio, alla presenza dei ministri dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, del Lavoro, Marina Calderone, dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, dei presidenti: di Anci, Antonio Decaro, di Federdistribuzione, Carlo Alberto Buttarelli, del direttore generale dell'Inps, Vincenzo Caridi e del direttore generale di Postepay, Laura Furlan, la carta "Dedicata a te", destinata agli acquisti di beni alimentari di prima necessità.

L'iniziativa, prevista dalla Legge di Bilancio con l'istituzione di un fondo specifico di 500 milioni di euro, riguarda 1,3 milioni di famiglie in difficoltà che non godono di altre integrazioni da parte dello Stato.

Grazie alla convenzione MASAF-GDO-Confesercenti, sarà possibile ottenere il 15% di sconto negli esercizi commerciali che aderiscono alla convenzione.

"C'è stata sin da subito nostra disponibilità per realizzare questa iniziativa, ci siamo confrontati su diversi aspetti operativi per il buon funzionamento di questa iniziativa. Ci sarà uno sconto 15% sugli acquisti, cumulabile con quelli già presenti nelle attività. L'adesione delle nostre imprese è unanime, consentiremo alle famiglie di trovare acquisti convenienti ma sempre nel nome della qualità", ha concluso Carlo Alberto **Buttarelli**, presidente Federdistribuzione.

<https://www.politicheagricole.it/dedicataate>
(MASAF)



La proposta invita inoltre gli **Stati membri a far fronte ai rischi inaccettabili per la salute umana e per l'ambiente dovuti alla contaminazione dei suoli, ispirandosi al principio del "chi inquina paga"**. Gli Stati membri dovranno individuare, studiare, valutare e bonificare i siti contaminati.

Sistemi alimentari più resilienti con nuove tecniche genomiche

Gli agricoltori e gli allevatori hanno bisogno di accedere all'innovazione di punta. Le nuove tecnologie possono contribuire a rafforzare la resilienza dei terreni agricoli e forestali e a proteggere i raccolti dagli effetti dei cambiamenti climatici, della perdita di biodiversità e del degrado ambientale. **Le nuove tecniche genomiche (NGT)** sono strumenti innovativi che contribuiscono ad aumentare la sostenibilità e la resilienza del nostro sistema alimentare.

Le NGT consentono di sviluppare varietà vegetali migliorate, **che sono resilienti ai cambiamenti climatici e resistenti agli organismi nocivi, che richiedono meno fertilizzanti e pesticidi e possono garantire rese più elevate**, contribuendo a dimezzare l'uso e il rischio dei pesticidi chimici e riducendo la dipendenza dell'UE dalle importazioni agricole. Nella maggior parte dei casi, queste nuove tecniche determinano **cambiamenti più mirati, più precisi e più rapidi** rispetto alle tecniche convenzionali, pur producendo colture identiche a quelle che si sarebbero potute ottenere con tecniche classiche come la selezione delle sementi e gli incroci.

La nostra proposta: definirà **due categorie di piante** ottenute dalle NGT: piante NGT comparabili alle piante esistenti in natura o convenzionali e piante NGT con modifiche più complesse per raggiungere il mercato le due categorie saranno soggette a requisiti diversi che tengono conto delle loro diverse caratteristiche e dei loro diversi profili di rischio.

Le piante della prima categoria dovranno essere notificate. Le piante della seconda categoria saranno oggetto della più ampia procedura prevista dalla direttiva OGM;

fornirà **incentivi** per orientare lo sviluppo delle piante verso una maggiore sostenibilità;

garantirà la **trasparenza** su tutte le piante NGT presenti sul mercato dell'UE (ad esempio attraverso l'etichettatura delle sementi); offrirà un solido **monitoraggio** dell'impatto economico, ambientale e sociale dei prodotti NGT.

Materiale riproduttivo vegetale e forestale più sostenibile e diversificato

Il settore europeo delle sementi è il **principale esportatore** nel mercato mondiale delle sementi (20 % del mercato mondiale, con un valore stimato di 7-10 miliardi di euro e 7 000 imprese per lo più PMI). È importante che la legislazione sia al passo con l'evoluzione della scienza. La proposta aggiornerà e semplificherà le norme vigenti, alcune delle quali risalgono a più di 50 anni fa. La proposta di regolamento relativo alla produzione e alla commercializzazione di materiale riproduttivo vegetale e forestale aumenterà la **diversità e la qualità delle sementi, delle talee e di altro materiale riproduttivo vegetale**. Tale materiale riproduttivo garantirà **rese stabili** da varietà vegetali adeguate alle esigenze future attraverso test di sostenibilità (riguardo ad esempio alla resistenza alle malattie).

Le sementi saranno inoltre meglio **adattate alle pressioni dei cambiamenti climatici** e contribuiranno a preservare la **diversità genetica** delle colture agricole e a garantire la **sicurezza alimentare**. La proposta **ridurrà gli oneri burocratici** e aumenterà l'efficienza e l'efficacia dei sistemi di registrazione e certificazione.

Per quanto riguarda il materiale riproduttivo forestale, la normativa proposta contribuirà a garantire che l'albero giusto sia piantato nel luogo giusto, in modo che le foreste siano meglio adattate ai cambiamenti climatici. Il **miglioramento genetico degli alberi consente di accelerare l'adattamento delle foreste ai cambiamenti climatici** e di garantirne così la costante produttività in futuro.

Riduzione degli sprechi alimentari e dei rifiuti tessili

Ogni anno nell'UE vengono sprecate quasi 59 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (131 kg/abitante), con un valore di mercato stimato a 132 miliardi di euro. Oltre la metà degli sprechi alimentari (53 %) è prodotta dai nuclei familiari, seguiti dal settore della trasformazione e della produzione alimentare (20 %). La lotta agli sprechi alimentari rappresenta un triplice vantaggio: **salva alimenti destinati al consumo umano, contribuendo così alla sicurezza alimentare**, aiuta le imprese e i consumatori a **risparmiare denaro e riduce l'impatto ambientale della produzione e del consumo di alimenti**.

Per accelerare i progressi dell'UE, la Commissione propone che entro il 2030 gli Stati membri riducano gli sprechi alimentari del 10 % a livello di trasformazione e produzione di alimenti, e del 30 % (pro capite) complessivamente a livello di vendite al dettaglio e consumo (ristoranti, servizi di ristorazione e famiglie). Anche i **rifiuti tessili** pesano sulle limitate risorse naturali. Circa il 78 % dei rifiuti tessili non è oggetto di raccolta differenziata da parte dei consumatori e finisce in rifiuti domestici indifferenziati destinati ad essere inceneriti o collocati in discarica.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/green-deal-europeo-un-uso-piu-sostenibile-delle-risorse-naturali-vegetali-e-del-suolo-2023-07-06_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Piattaforma dell'UE per l'energia: la Commissione invita i fornitori internazionali a rispondere al secondo acquisto in comune di gas

La Commissione invita fornitori internazionali di gas affidabili a presentare offerte nell'ambito della seconda gara d'appalto dell'UE per l'acquisto in comune. La gara, che sarà aperta dal 7 al 10 luglio, riguarda 15,92 miliardi di m³ di forniture di gas richiesti da 49 imprese per il periodo agosto 2023-marzo 2025. Quasi la metà della domanda aggregata riguarda il gas naturale liquefatto (GNL). La domanda aggregata delle imprese europee in questa seconda gara supera gli 11,6 miliardi di m³ richiesti durante il primo esercizio, a dimostrazione della crescente importanza della piattaforma per la nostra sicurezza energetica. Il Vicepresidente Maroš Šefčovič ha dichiarato: "Vista l'aggregazione di livelli ancora più elevati di domanda di gas, è chiaro che le imprese europee sono sempre più fiduciose che la piattaforma dell'UE per l'energia sia in grado di soddisfare le loro esigenze. La piattaforma sta rapidamente diventando un mercato consolidato e uno strumento efficace per far fronte alla crisi energetica innescata dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Invito i fornitori internazionali affidabili a presentare le loro offerte e a cogliere l'occasione di ampliare la loro clientela nell'UE e nella Comunità dell'energia." L'acquisto congiunto di gas da parte dell'UE sostiene il piano REPowerEU volto a diversificare il nostro approvvigionamento energetico allontanandosi dalla Russia e a rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento in vista del prossimo inverno. L'acquisto è reso possibile da AggregateEU, il meccanismo dell'UE che consente alle imprese di aggregare la domanda di gas e di abbinarla alle offerte di approvvigionamento competitive sul mercato mondiale. Il meccanismo, al quale finora hanno aderito oltre 150 imprese, è aperto a tutti gli Stati membri dell'UE e alle parti contraenti della Comunità dell'energia. Altre tre gare d'appalto seguiranno entro la fine del 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/piattaforma-dellue-lenergia-la-commissione-invita-i-fornitori-internazionali-rispondere-al-secondo-2023-07-07_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

A
M
B
I
E
N
T
E

Progettazione ecocompatibile: regole per garantire prodotti sostenibili sul mercato europeo



L'UE punta ad istituire standard minimi tali da rendere sostenibili, durevoli ed ecocompatibili la maggior parte dei prodotti presenti sul suo mercato. Le etichette di valutazione dell'efficienza energetica promuovono prodotti a basso consumo ed efficienti per ridurre l'impronta di carbonio. La promozione dei prodotti a lunga durata, sicuri e riciclabili, con minor impatto ambientale dovrebbe essere lo standard all'interno dell'Unione europea. Ma in che modo? La risposta potrebbe trovarsi all'interno delle norme di ecocompatibilità. Cosa si intende per progettazione ecocompatibile o "ecodesign"?

La progettazione ecocompatibile implica l'integrazione di valutazioni ambientali all'interno del processo di sviluppo dei prodotti, con l'obiettivo di concepire manufatti con il minimo impatto ambientale durante l'intero arco del loro ciclo di vita. I produttori europei sono già tenuti a rispettare norme di ecodesign per prodotti come frigoriferi, aspirapolveri, computer e riscaldatori, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico e mitigare l'impatto ambientale negativo sin dalla fase di progettazione. Al fine di compiere ulteriori passi in questa direzione, l'Unione europea intende implementare norme sulla progettazione ecocompatibile valide per quasi tutti i tipi di prodotti.

10% il risparmio annuale sul consumo energetico ottenuto grazie ai prodotti ecodesign nel 2021

Nuove regole per i prodotti ecosostenibili

A marzo 2022, la Commissione europea ha proposto un nuovo regolamento per prodotti ecosostenibili tale modifica, qualora introdotta, consentirebbe di estendere l'ambito di applicazione dei prodotti interessati. Inoltre, introdurrebbe requisiti e standard supplementari per la durabilità, la riparabilità, l'efficienza energetica e il riciclaggio.

Passaporto Digitale dei Prodotti

Fornire informazioni riguardo alle prestazioni, tracciabilità, documentazione tecnica, presenza di sostanze chimiche nocive e manuali utente, tra gli altri aspetti. Fornire informazioni sull'impatto ambientale derivante dall'acquisto.

Promuovere la progettazione dei prodotti in modo che siano facilmente riparabili o riciclabili.

Inoltre, le nuove norme puntano a contrastare la distruzione dei prodotti inventati, promuovere gli appalti pubblici ecologici e offrire incentivi per l'acquisto di prodotti *eco-friendly*, come ecobonus e fiscalità ecologica.

La posizione del Parlamento europeo sulla progettazione ecocompatibile

Gli eurodeputati hanno accolto con favore la proposta, chiedendo inoltre di:

- vietare ai produttori di limitare la durata dei prodotti e renderli prematuramente obsoleti
- dare la priorità ai requisiti di progettazione ecocompatibile per alcuni prodotti (ferro, acciaio, alluminio, tessuti, mobili, pneumatici, detersivi, vernici, prodotti chimici...)
- vietare la distruzione di prodotti tessili e calzature inventati e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- istituire una piattaforma online pubblica per confrontare le informazioni dai passaporti dei prodotti

Prossimi passi

A giugno del 2023, i membri della commissione per l'ambiente hanno approvato una relazione che stabilisce la posizione del Parlamento per i negoziati con i governi dell'UE sulla normativa. Durante la sessione plenaria di luglio 2023, si prevede che il Parlamento dia il suo consenso definitivo su tale posizione.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20230629STO01708/ecodesign-le-regole-per-garantire-prodotti-sostenibili-sul-mercato-europeo>
(Parlamento Europeo)

Pagina 6

“Fit for 55”: più stazioni di ricarica e carburanti marittimi più ecologici

Stazioni di ricarica elettrica ogni 60 km per le auto, stazioni di rifornimento di idrogeno ogni 200 km. Ricarica senza abbonamento. Combustibili marittimi più verdi per navi portacontainer e navi passeggeri. **I deputati approvano due leggi per aumentare il numero delle stazioni di rifornimento alternative per auto e camion e agevolare la ricarica, e per introdurre carburanti marittimi più puliti.** Il Parlamento ha adottato, in via definitiva, nuove norme sull'infrastruttura per i combustibili alternativi, con 514 voti favorevoli, 52 contrari e 74 astensioni, e sui combustibili marittimi sostenibili, con 555 voti favorevoli, 48 contrari e 25 astensioni. Le regole fanno parte del pacchetto “Pronti per il 55 % nel 2030” (*Fit for 55* in inglese), la strategia dell'UE per ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e hanno lo scopo di decarbonizzare i trasporti.

Più stazioni di ricarica di facile utilizzo Durante i negoziati con i governi UE, i deputati hanno ottenuto che, entro il 2026, le stazioni di ricarica elettrica per le autovetture, con una potenza minima di 400 kW, siano installate almeno ogni 60 km lungo i principali corridoi della rete TEN-T e che la potenza della rete aumenti a 600 kW entro il 2028. Per gli autocarri e gli autobus sono previste stazioni di ricarica ogni 120 km. Queste stazioni dovrebbero essere installate su metà delle strade principali dell'UE entro il 2028 e con una potenza di uscita da 1 400 kW a 2 800 kW a seconda della strada. I Paesi UE devono garantire che, entro il 2031, le stazioni di rifornimento di idrogeno lungo la rete centrale TEN-T siano distribuite almeno ogni 200 km. Gli utenti di veicoli a combustibile alternativo dovranno poter pagare con facilità presso i punti di ricarica (con carte di pagamento o dispositivi contactless e senza necessità di abbonamento), mentre il prezzo di questi "carburanti" dovrà essere indicato per kWh, kg o per minuto/sessione. I deputati hanno ottenuto anche che, entro il 2027, la Commissione creerà una "banca dati" dell'UE sui carburanti alternativi per fornire ai consumatori informazioni sulla disponibilità, sui tempi di attesa o sui prezzi nelle diverse stazioni.

Carburanti marittimi più ecologici I deputati hanno adottato, in una votazione separata, nuove regole per introdurre carburanti marittimi più puliti. Durante i negoziati con il Consiglio, hanno ottenuto l'obbligo per le navi di diminuire gradualmente le emissioni di gas a effetto serra riducendone la quantità nel mix energetico che utilizzano del 2% a partire dal 2025 e dell'80% a partire dal 2050 (rispetto al livello del 2020). Ciò si applicherà alle navi di stazza lorda superiore a 5.000 tonnellate, responsabili, in linea di principio, del 90% delle emissioni di CO2. La riduzione coinvolgerà inoltre tutta l'energia utilizzata a bordo nei porti dell'UE o tra di essi, il 50% dell'energia utilizzata per le tratte in cui il porto di partenza o di arrivo si trovi al di fuori dell'UE o nelle sue regioni ultraperiferiche. Per ridurre in modo significativo l'inquinamento atmosferico nei porti, a partire dal 2030 le navi portacontainer e le navi passeggeri saranno tenute a collegarsi all'alimentazione elettrica da terra per tutte le loro esigenze di energia elettrica, quando ormeggiate sulla banchina dei principali porti dell'UE.

Prossime tappe

Una volta che il Consiglio avrà adottato formalmente entrambe le leggi, le norme sull'infrastruttura per i combustibili alternativi si applicheranno a partire da sei mesi dalla loro entrata in vigore, mentre quelle sui combustibili marittimi sostenibili si applicheranno dal 1° gennaio 2025. Adottando le nuove norme, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini di migliorare le infrastrutture di trasporto esistenti da un punto di vista ecologico e di promuovere un trasporto marittimo rispettoso dell'ambiente, come espresso nelle proposte 2(7) e 4(5) delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230707IPR02419/fit-for-55-piu-stazioni-di-ricarica-e-carburanti-marittimi-piu-ecologici>
(Parlamento Europeo)

Politica in materia di droghe: la Commissione aderisce alla coalizione globale per affrontare le droghe sintetiche

La Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, parteciperà all'evento virtuale di lancio della coalizione globale per affrontare le droghe sintetiche, insieme al Segretario di Stato degli Stati Uniti, Anthony Blinken, e altri partecipanti. La Commissione aderirà alla coalizione globale guidata dagli Stati Uniti insieme a governi e organizzazioni internazionali, tra cui l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC) e l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Per affrontare il problema delle droghe sintetiche, sfruttate da organizzazioni criminali di tutto il mondo, è necessaria una coalizione globale. Queste droghe sono potenzialmente più forti e più pericolose delle droghe naturali come la cocaina o l'eroina. Possono essere prodotte ovunque con sostanze chimiche e attrezzature comuni, trasportate in piccole quantità per grandi profitti e mescolate ad altre droghe. La coalizione sarà organizzata in gruppi di lavoro che si occuperanno di: **1) prevenire la fabbricazione e il traffico illeciti di droghe sintetiche; 2) individuare le minacce emergenti e i modelli di consumo; e 3) promuovere interventi e servizi di sanità pubblica per prevenire e ridurre il consumo di droga, l'overdose e altri danni correlati.** Nel corso del prossimo anno e mezzo, i membri della coalizione promuoveranno soluzioni strategiche in merito alla minaccia rappresentata dalle droghe sintetiche, approveranno importanti documenti e si impegneranno a intraprendere ulteriori azioni.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-materia-di-droghe-la-commissione-aderisce-alla-coalizione-globale-affrontare-le-droghe-2023-07-07_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Relazione sullo Stato di diritto 2023: progressi sul 65% delle raccomandazioni, ma occorrono ulteriori interventi

La Commissione ha pubblicato la quarta relazione annuale sullo Stato di diritto, in cui esamina la situazione dello Stato di diritto in ciascuno Stato membro. Sebbene riguardo ad alcuni Stati membri dell'UE permangano preoccupazioni quanto allo Stato di diritto, la relazione si è affermata come stimolo essenziale di cambiamento e riforme positive. Infatti il 65 % delle raccomandazioni dell'anno scorso ha trovato, in tutto o in parte, riscontro, a riprova del fatto che gli Stati membri stanno compiendo notevoli sforzi per dare seguito alle raccomandazioni dell'anno precedente. L'evoluzione registrata nell'arco di un solo anno è quindi significativa, considerati i tempi lunghi delle riforme volte a migliorare il quadro dello Stato di diritto. Alcuni Stati membri continuano però a presentare problemi di natura sistemica. Il pacchetto odierno comprende una comunicazione che esamina la situazione generale dell'UE e 27 capitoli dedicati ai singoli paesi, nei quali sono analizzati gli sviluppi significativi registrati in ciascuno Stato membro da luglio 2022. La relazione riporta la valutazione delle raccomandazioni dell'anno scorso e formula nuovamente raccomandazioni specifiche dirette agli Stati membri. La relazione si articola in quattro temi: sistemi giudiziari nazionali, quadri anticorruzione, pluralismo dei media e altre questioni istituzionali relative al bilanciamento dei poteri.

Principali constatazioni e raccomandazioni Riforme della giustizia

Le riforme nel settore della giustizia sono rimaste ai primi posti nel programma politico dell'ultimo anno: molti Stati membri hanno dato seguito alle raccomandazioni del 2022 e hanno attuato le riforme concordate nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Molti Stati membri hanno compiuto ulteriori progressi o portato a termine importanti riforme per rafforzare l'indipendenza della magistratura, ad esempio iniziative legislative volte ad accrescere l'indipendenza e l'efficacia dei consigli di giustizia, a migliorare le procedure di nomina dei giudici e il funzionamento dei più alti organi giurisdizionali, o stanno preparando misure per rendere più autonome le procure. Gli Stati membri hanno adottato misure per migliorare l'efficienza e la qualità della giustizia e agevolare l'accesso alla giustizia. Hanno investito ulteriormente nei loro sistemi giudiziari, sebbene in alcuni di essi destino preoccupazione le remunerazioni dei giudici e dei pubblici ministeri, che rendono difficile assumere personale giudiziario qualificato. Allo stesso tempo in alcuni Stati membri persistono preoccupazioni strutturali per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura. Le raccomandazioni del 2023 sulla giustizia riguardano preoccupazioni quali la necessità di garanzie nelle procedure di nomina dei giudici, la composizione dei consigli di giustizia, l'autonomia della procura o la necessità di fornire risorse adeguate alla magistratura, compresi gli stipendi dei giudici e dei pubblici ministeri.

Quadri anticorruzione

La corruzione continua a essere fonte di grave preoccupazione sia per i cittadini che per le imprese dell'UE. Lo Speciale Eurobarometro del 2023 sull'atteggiamento dei cittadini nei confronti della corruzione nell'UE mostra, ad esempio, che una maggioranza crescente di cittadini (70 %) e imprese (65 %) - secondo l'Eurobarometro Flash sull'atteggiamento delle imprese nei confronti della corruzione nell'UE - ritiene che la corruzione sia diffusa nel rispettivo paese. Gli europei sono sempre più scettici riguardo alle iniziative nazionali di lotta alla corruzione e circa il 67 % di essi ritiene che i casi di corruzione ad alto livello non siano perseguiti in misura sufficiente. Alcuni Stati membri hanno adottato misure, anche in linea con le raccomandazioni per la lotta alla corruzione formulate nella relazione sullo Stato di diritto del 2022, Vari Stati membri hanno portato avanti riforme del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione. Se alcuni Stati membri hanno continuato a consolidare la loro casistica in materia di indagini, azione penale e sanzioni contro la corruzione ad alto livello, altri hanno messo in atto misure per aumentare le capacità delle procure responsabili della lotta alla corruzione attraverso risorse aggiuntive o formazione supplementare. Sul piano preventivo, diversi Stati membri hanno aggiornato le strategie e i piani d'azione anticorruzione esistenti o li stanno rivedendo. Altri hanno preso iniziative per rafforzare i quadri per l'integrità, quali i codici di condotta o le norme in materia di lobbying. Le raccomandazioni formulate quest'anno mirano a rafforzare i quadri di prevenzione, come quelli che disciplinano le norme in materia di lobbying e conflitto di interessi, e a garantire indagini e azioni penali efficaci nei casi di corruzione. Nella maggior parte degli Stati membri i funzionari pubblici sono soggetti a obblighi di dichiarazione della situazione patrimoniale e degli interessi, obblighi che però variano in termini di portata, trasparenza e accessibilità delle informazioni divulgate, nonché in termini di livello ed efficacia della verifica e dell'applicazione. In alcuni Stati membri le indagini e le azioni penali relative ai casi di corruzione sono lunghe e soprattutto nei casi di alto profilo manca ancora una casistica consolidata. Per garantire una risposta più coerente ed efficace alla corruzione in tutta l'Unione, nel maggio 2023 la Commissione ha proposto una nuova legislazione a livello dell'UE in materia di corruzione.

Libertà e pluralismo dei media

Diversi Stati membri hanno adottato o rafforzato, o stanno discutendo, misure finalizzate a migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro dei giornalisti, anche sulla base di recenti iniziative della Commissione quali la raccomandazione relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e la raccomandazione sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi. Nel periodo successivo all'ultima relazione alcuni Stati membri hanno adottato norme che aumentano la trasparenza della proprietà dei media e disposizioni più rigorose per rafforzare l'indipendenza o ampliare il mandato delle loro autorità di regolamentazione dei media.



UE

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Continua alla pagina successiva

Pagina 8

Persistono varie preoccupazioni in merito alla mancanza di trasparenza nella distribuzione della pubblicità statale, ai conflitti di interessi e all'accesso ai documenti pubblici: sono tra le questioni oggetto di maggiore attenzione tra quelle evidenziate nella relazione. Mentre alcuni Stati membri hanno avviato riforme per rafforzare l'indipendenza del loro servizio pubblico radiotelevisivo, in molti altri le difficoltà in questo settore rimangono irrisolte. Le constatazioni sulla libertà dei media esposte nella relazione si basano su diverse fonti, tra cui l'Osservatorio del pluralismo dei media (Media Pluralism Monitor, MPM 2023), la piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti e la piattaforma per la mappatura della libertà dei media (Mapping Media Freedom). La Commissione ha nuovamente formulato una serie di raccomandazioni che riguardano tra l'altro la distribuzione equa e trasparente della pubblicità statale, la governance indipendente dei media del servizio pubblico e le misure volte ad aumentare la sicurezza dei giornalisti e il diritto di accesso ai documenti pubblici. Nel settembre 2022 la Commissione ha proposto la legge per la libertà dei media, attualmente in fase di negoziazione, che stabilisce garanzie a livello dell'UE per proteggere il pluralismo dei media e l'indipendenza editoriale.

Bilanciamento dei poteri a livello istituzionale

Gli Stati membri hanno continuato a migliorare la qualità dei loro processi legislativi e a coinvolgere in essi i portatori di interessi, secondo una tendenza già rilevata nelle precedenti relazioni sullo Stato di diritto. Le corti costituzionali continuano a svolgere un ruolo chiave nel sistema di bilanciamento dei poteri e hanno assunto decisioni importanti sull'organizzazione dei sistemi giudiziari nazionali. In alcuni Stati membri è stato rafforzato lo status delle istituzioni per i diritti umani, dei difensori civici e di altre autorità indipendenti. La maggior parte degli Stati membri presenta un contesto favorevole alla società civile e alcuni di essi stanno adottando misure per sostenerla ulteriormente. Tuttavia, in alcuni Stati membri non esiste ancora un quadro formale per la consultazione dei portatori di interessi o tale quadro non è sufficientemente seguito nella pratica, e le organizzazioni della società civile e i difensori dei diritti umani continuano ad affrontare difficoltà quali problemi di finanziamento e limitazioni del loro margine operativo. In vari Stati membri sono state espresse preoccupazioni in merito al continuo ricorso ai poteri di emergenza. La relazione comprende informazioni sull'esecuzione da parte degli Stati membri delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo. Continua inoltre a occuparsi delle reazioni dei sistemi di bilanciamento dei poteri degli Stati membri all'uso di spyware. In risposta ad alcune di queste problematiche, la Commissione ha ribadito raccomandazioni non ancora attuate o attuate solo parzialmente, e se necessario ha formulato raccomandazioni aggiuntive, relative ad esempio al coinvolgimento effettivo dei portatori di interessi nel processo legislativo, alla creazione e al funzionamento delle istituzioni nazionali accreditate per i diritti umani e alla definizione di un quadro operativo aperto per la società civile.

Prossime tappe La Commissione invita ora il Parlamento europeo e il Consiglio a proseguire i dibattiti generali e specifici per paese sulla base della relazione, anche basandosi sulle raccomandazioni per esaminare ulteriormente l'attuazione concreta. Invita inoltre i parlamenti nazionali, la società civile e altri portatori di interessi e attori fondamentali a proseguire il dialogo sullo Stato di diritto a livello nazionale, nonché a livello europeo, con una maggiore partecipazione dei cittadini. La Commissione invita infine gli Stati membri ad affrontare efficacemente le sfide indicate nella relazione ed è pronta ad assisterli nel loro impegno per continuare ad attuare le raccomandazioni.

Contesto La relazione annuale sullo Stato di diritto è il risultato di un intenso dialogo con le autorità nazionali e i portatori di interessi ed esamina tutti gli Stati membri sulla base della stessa metodologia obiettiva e trasparente, passando al vaglio le medesime questioni in ogni paese. La valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione si concentra sugli sviluppi significativi intervenuti a partire dall'adozione della terza relazione annuale sullo Stato di diritto, nel luglio 2022, in maniera proporzionata agli sviluppi. La relazione costituisce il fulcro del ciclo annuale sullo Stato di diritto. Si tratta di un ciclo annuale preventivo, che serve a promuovere lo Stato di diritto e ad evitare l'emergere o l'aggravarsi dei problemi. È distinto dagli altri strumenti dell'UE in materia di Stato di diritto e non sostituisce, bensì integra i meccanismi basati sul trattato che consentono all'UE di reagire a problemi più gravi in materia di Stato di diritto negli Stati membri. Tali strumenti comprendono le procedure di infrazione e la procedura per proteggere i valori fondanti dell'Unione ai sensi dell'articolo 7 del trattato sull'Unione europea. La quarta edizione della relazione si basa sull'importante innovazione introdotta nella relazione dello scorso anno, in cui sono state incluse per la prima volta raccomandazioni specifiche per tutti gli Stati membri. L'analisi contiene inoltre una valutazione qualitativa dei progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione delle raccomandazioni del 2022, tenendo conto del contesto generale a livello nazionale. In funzione dei progressi compiuti riguardo alle varie sottoparti di ciascuna raccomandazione, la Commissione ha concluso ciascuna valutazione utilizzando le seguenti categorie per giudicare gli sviluppi: nessun progresso, alcuni progressi, progressi significativi e piena attuazione. Le raccomandazioni del 2023 si basano su quelle dell'anno scorso non attuate o attuate parzialmente, oppure affrontano nuove sfide; sono state elaborate sulla base delle valutazioni contenute nei capitoli sui singoli paesi e del dialogo con gli Stati membri e nel pieno rispetto del principio della parità di trattamento. Nel formularle la Commissione ha prestato particolare attenzione a che rimanessero mirate e ancorate alle norme europee, sempre tenendo conto degli assetti giuridici nazionali. Ha inoltre assicurato la coerenza e le sinergie con altri processi, quali il semestre europeo, il meccanismo di condizionalità di bilancio e il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le future edizioni della relazione sullo Stato di diritto continueranno a esaminare il seguito dato alle raccomandazioni. Le raccomandazioni dovrebbero essere lette insieme alle valutazioni contenute nei capitoli sui singoli paesi, che approfondiscono problematiche particolari e sono intese a guidare gli Stati membri nell'adozione di misure al riguardo. Alle sfide individuate nelle precedenti relazioni sullo Stato di diritto si sono ispirate varie iniziative dell'UE avviate nel corso dell'ultimo anno, tra cui la proposta di legge europea per la libertà dei media e il pacchetto anticorruzione

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/relazione-sullo-stato-di-diritto-2023-progressi-sul-65-delle-raccomandazioni-ma-occorrono-ulteriori-2023-07-05_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Lotta alla corruzione: crescente preoccupazione tra cittadini e imprese

La Commissione ha pubblicato i risultati delle ultime indagini Eurobarometro speciale e Flash sull'atteggiamento di cittadini e imprese nei confronti della corruzione nell'UE.

Dai risultati dell'Eurobarometro speciale emerge che una maggioranza crescente di europei ritiene che la corruzione sia inaccettabile. Gli europei sono tuttavia sempre più scettici rispetto agli sforzi volti a fronteggiarla. Il 67% degli intervistati ritiene che i casi di corruzione ad alto livello non siano sufficientemente perseguiti e il 60% non ritiene che gli sforzi compiuti dai governi per combattere la corruzione siano efficaci. In media il 70% degli europei ritiene che la corruzione sia diffusa nei rispettivi Stati membri.

Analogamente, la maggior parte delle imprese (65%) ritiene che la corruzione sia diffusa e che il favoritismo nelle istituzioni pubbliche (48%) sia la pratica di corruzione più comune.

Attraverso il ciclo di relazioni annuali sullo Stato di diritto, la Commissione monitora gli sviluppi in materia di lotta alla corruzione a livello nazionale, individua le sfide e formula raccomandazioni per gli Stati membri. Le raccomandazioni formulate quest'anno, incluse nella quarta relazione annuale sullo Stato di diritto pubblicata dalla Commissione, mirano a rafforzare i quadri di prevenzione, come quelli che disciplinano le norme in materia di lobbying e conflitto di interessi, e a garantire indagini e azioni penali efficaci nei casi di corruzione.

La Commissione ha recentemente adottato misure risolutive per combattere la corruzione nell'UE e nel mondo, rispettando l'impegno assunto dalla Presidente **von der Leyen** nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2022. Con le proposte anticorruzione presentate il 3 maggio, la Commissione si baserà sulle misure in vigore per intensificare gli sforzi volti a integrare la prevenzione della corruzione nelle politiche e nei programmi dell'UE, sostenendo attivamente il lavoro degli Stati membri per porre in essere politiche e normative anticorruzione forti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lotta-alla-corruzione-crescente-preoccupazione-tra-cittadini-e-imprese-2023-07-05_it

(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Le ultime minacce della Polonia ai valori UE: nuove regole elettorali e "Lex Tusk"

La riforma elettorale non è in linea con gli standard democratici internazionali

La nuova "Commissione di Stato sulle interferenze russe" dovrebbe essere eliminata o sospesa e modificata **Il Parlamento ha espresso preoccupazione per la riforma elettorale in Polonia e ha criticato con forza il "Comitato di Stato per l'esame dell'influenza russa sulla sicurezza interna"**.

La risoluzione, adottata martedì con 472 voti a favore, 136 contrari e 16 astensioni, fa il punto sugli ultimi sviluppi nel Paese che, secondo i deputati, indicano un ulteriore arretramento nel rispetto dei valori europei.

Riforma elettorale I deputati hanno espresso forte preoccupazione per gli emendamenti al Codice elettorale polacco adottati in vista delle prossime elezioni parlamentari dell'autunno 2023 e delle elezioni europee del giugno 2024. I deputati sottolineano che le modifiche possono discriminare coloro che votano dall'estero e sottolineano che la sezione della Corte Suprema polacca incaricata delle controversie elettorali non può essere considerata come un tribunale indipendente e imparziale. Nella risoluzione si esortano le autorità polacche a conformare le modalità di svolgimento delle elezioni agli obblighi e agli standard democratici dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) e di altri organismi internazionali. Il Parlamento chiede una missione di osservazione elettorale per le prossime elezioni parlamentari, mentre è in corso una valutazione delle regole da parte dell'UE.

"Lex Tusk"

Per quanto riguarda il "Comitato di Stato per l'esame dell'influenza russa sulla sicurezza interna della Polonia tra il 2007 e il 2022" (un organo amministrativo con il potere di escludere individui dalle cariche pubbliche), il Parlamento esorta le autorità polacche ad abrogare l'atto in questione - che, secondo i critici, prende di mira le figure dell'opposizione, tra cui l'ex primo ministro Donald Tusk - o almeno a sospenderne l'effetto fino a quando la Commissione di Venezia non avrà emesso il suo parere urgente e la legislazione sarà stata modificata di conseguenza.

Se l'atto rimane in vigore, la Commissione dovrebbe accelerare la procedura di infrazione in corso e rivolgersi alla Corte di giustizia dell'UE per ottenere misure provvisorie, affermano i deputati.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230707IPR02416/le-minacce-della-polonia-ai-valori-ue-nuove-regole-elettorali-e-lex-tusk>
(Parlamento Europeo)

Protezione dei giornalisti nell'UE. PE: sì a norme contro azioni legali abusive (SLAPP)

Norme da applicare a cause che interessano più di uno Stato membro

Risarcimenti per danni psicologici e reputazionali

Raccomandazioni su come gestire cause SLAPP a livello nazionale

Il Parlamento intende proteggere maggiormente i giornalisti e gli attivisti nell'UE da azioni legali infondate e vessatorie intentate per silenziarli.

Con 498 voti a favore, 33 contrari e 105 astensioni, i deputati hanno adottato martedì la loro posizione negoziale su nuove norme per tutelare giornalisti, media, difensori dei diritti umani, attivisti, ricercatori e artisti dalle cosiddette azioni legali strategiche contro la partecipazione pubblica (SLAPP) volte a intimidirli o penalizzarli.

Garanzie di tutela e applicazione transfrontaliere

Secondo i deputati, le nuove norme dovrebbero applicarsi nei casi transfrontalieri in cui il convenuto, il ricorrente e il tribunale sono di paesi diversi o quando l'atto di partecipazione pubblica — che si tratti di un articolo di stampa, di un post sui social media, di un video, di una ricerca o di un'opera d'arte — ha rilevanza per più di uno Stato membro ed è accessibile elettronicamente.

Il progetto di direttiva prevede garanzie per le vittime delle SLAPP, compresa la possibilità di chiedere il rapido respingimento della causa, nel qual caso sarà il ricorrente a dover dimostrare la fondatezza della denuncia.

Sul ricorrente ricadranno anche l'onere delle spese procedurali, compresa la rappresentanza legale del convenuto, ed eventuali sanzioni, mentre la vittima SLAPP potrà chiedere un risarcimento anche per danni psicologici o alla reputazione.

Nei processi per diffamazione, sarà possibile adibire solo il tribunale nazionale del convenuto, norma che ha lo scopo di scongiurare giudizi di parte.

Gli Stati membri non potranno riconoscere le sentenze di azioni SLAPP decise in paesi non UE nei confronti di persone fisiche e società residenti nel proprio territorio, e sarà previsto un risarcimento del tribunale nazionale per le parti interessate.

Assistenza e formazione nazionali

Sempre secondo la posizione dei deputati, i Paesi UE dovranno istituire sportelli unici in cui le vittime di SLAPP possano chiedere informazioni e consulenza, a cui le autorità nazionali dovrebbero fornire anche assistenza finanziaria, legale e psicologica.

Gli Stati membri saranno tenuti a formare adeguatamente i consulenti legali in materia di SLAPP e a garantire che le associazioni di categoria adottino norme per dissuadere i propri membri dall'intraprendere azioni legali abusive. I deputati chiedono infine ai governi dell'UE di raccogliere dati pertinenti, in particolare sulle decisioni giudiziarie, e alla Commissione di istituire un registro UE sulle SLAPP.

Citazione

La Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola ha dichiarato: "Il giornalismo richiede coraggio - ma i giornalisti non dovrebbero essere costretti ad essere coraggiosi per fare il proprio mestiere. Il Parlamento europeo sarà sempre al fianco di chi cerca la verità e sosterrà il nostro diritto democratico a essere informati. Quando cause legali frivole minacciano vite e mezzi di sussistenza, abusando dei nostri sistemi giudiziari, abbiamo il dovere di legiferare. Con la proposta di legge di oggi, fortemente approvata in plenaria, è proprio quello che stiamo facendo".

Dopo il voto in plenaria, il relatore Tiemo Wölken (S&D, Germania) ha dichiarato:

"Le cause legali abusive stanno dissuadendo le voci critiche dal portare alla luce questioni di interesse pubblico. Giornalisti e attivisti sono una pietra miliare delle nostre democrazie e dovrebbero poter lavorare senza subire intimidazioni. Con questa direttiva intendiamo garantire che siano protetti in tutta l'UE, che le vittime ricevano un sostegno finanziario e psicologico e che vi sia una definizione più ampia dei casi transfrontalieri. I nostri tribunali non possono essere terreni di gioco per i ricchi e i potenti".

Una conferenza stampa con la Presidente del PE Roberta Metsola e il relatore Tiemo Wolken si terrà mercoledì alle 10:00.

Prossime tappe

Mercoledì, si apriranno i negoziati tra il Parlamento europeo e gli Stati membri sulla forma finale della legislazione. I ministri dell'UE hanno concordato la loro posizione negoziale il mese scorso.

Contesto

Il Parlamento sostiene da tempo una maggiore libertà dei media e, alla luce del crescente numero di SLAPP, ha adottato una serie di risoluzioni che denunciano gli attacchi ai giornalisti e ai difensori dei diritti umani e ne chiedono una migliore protezione. Secondo la Coalizione contro le SLAPP in Europa (CASE), il picco nel numero di SLAPP in Europa è stato raggiunto nel 2020 con 114 casi.

Avanzando verso l'approvazione di questa legislazione, i deputati rispondono alle proposte dei cittadini contenute nelle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa sul contrasto alla disinformazione e alla propaganda, nella proposta 23 (5), sullo sviluppo di una politica più efficace e unificata nei confronti dei regimi autocratici e ibridi e sullo sviluppo di partenariati con le organizzazioni della società civile nella proposta 24 (8), sull'introduzione di una legislazione che affronti le minacce all'indipendenza dei media nella proposta 27 (1) e sull'applicazione rigorosa delle norme dell'UE sulla concorrenza nel settore dei media nella proposta 27 (2).

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230707IPR02420/protezione-dei-giornalisti-nell-ue-pe-si-a-norme-contro-azioni-legali-abusive>
(Parlamento Europeo)

Eurobarometro-primavera 2023



L'ultima indagine Eurobarometro standard condotta nel giugno 2023 e pubblicata oggi mostra che i cittadini dell'UE continuano a sostenere fortemente la transizione energetica e si aspettano notevoli investimenti nelle energie rinnovabili. Gli europei continuano ad approvare ampiamente le misure adottate dall'UE per sostenere l'Ucraina e i suoi cittadini; sostengono inoltre una maggiore cooperazione dell'UE in materia di difesa e un aumento della spesa in quest'ambito. Sebbene l'inflazione continui a destare grande preoccupazione, la percezione della situazione economica e delle aspettative economiche sta migliorando. La maggioranza degli europei ritiene che NextGenerationEU, il piano per la ripresa dell'UE da 800 miliardi di €, possa servire a rispondere efficacemente alle attuali sfide economiche. Il sostegno all'euro rimane elevato. Ampio sostegno alla transizione energetica. Più di otto cittadini dell'UE su dieci ritengono che l'Unione debba **investire in maniera massiccia nelle energie rinnovabili**, come l'energia eolica e solare (85%), e che l'aumento dell'**efficienza energetica** degli edifici, dei trasporti e dei prodotti ci renderà meno dipendenti dai produttori di energia non UE (82%). L'80% ritiene inoltre che gli Stati membri dell'UE dovrebbero **acquistare congiuntamente energia** da altri paesi per ottenere un prezzo migliore. Inoltre l'81% degli intervistati concorda sul fatto che ridurre le importazioni di petrolio e gas e investire nelle energie rinnovabili sia **importante per la nostra sicurezza generale** e l'82% afferma che l'UE dovrebbe **ridurre quanto prima la sua dipendenza dalle fonti energetiche russe**.

Appoggio deciso alla risposta dell'UE all'invasione russa dell'Ucraina Il riscontro rispetto alle azioni intraprese in risposta all'invasione russa dell'Ucraina rimane molto positivo. L'88% dei cittadini dell'UE è favorevole a **fornire sostegno umanitario** alle persone colpite dalla guerra e l'86% è favorevole ad **accogliere nell'UE le persone in fuga dalla guerra**. Il 75% approva il **sostegno finanziario fornito all'Ucraina** e il 72% sostiene le **sanzioni economiche** nei confronti del governo, delle imprese e dei cittadini russi. Inoltre il 66% concorda con il divieto imposto ai media statali russi come Sputnik e Russia Today di trasmettere nell'UE e il 64% sostiene il finanziamento dell'**acquisto e della fornitura di attrezzature militari** all'Ucraina. Il 64% è d'accordo sulla concessione all'Ucraina dello **status di paese candidato** a diventare un potenziale membro dell'UE. Nel complesso, il 56% degli intervistati è **soddisfatto della risposta dell'UE** all'invasione russa dell'Ucraina e il 54% approva la reazione del proprio governo nazionale. **A favore di una difesa europea più forte** In tale contesto, il 77% degli europei è a favore di una **politica di difesa e di sicurezza comune**. L'80% ritiene che andrebbe rafforzata la **cooperazione** in materia di difesa a livello dell'UE; il 77% ritiene che l'**acquisto di attrezzature militari** da parte degli Stati membri dovrebbe essere coordinato meglio; il 69% auspica che l'UE rafforzi la sua **capacità di produrre materiale militare** e il 66% afferma che **dovrebbero essere destinati più fondi per la difesa** nell'UE.

Un'Europa più forte nel mondo Il 77% concorda sul fatto che l'UE dovrebbe **creare partenariati con paesi non UE** per investire in infrastrutture sostenibili e collegare persone e paesi in tutto il mondo. Inoltre il 69% ritiene che l'UE disponga di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale. Il livello di fiducia nell'UE è notevolmente aumentato nella maggior parte dei paesi candidati rispetto all'inverno 2022-2023. Le percentuali più elevate si registrano in Albania (77%, +6), seguita da Bosnia-Erzegovina (57%, +7), Montenegro (54%, +7), Macedonia del Nord (48%, +1), Moldova (44%, +2), Turchia (41%, +12) e Serbia (32%, +2). **Miglioramento del contesto economico** La **percezione della situazione economica è notevolmente migliorata**. Il 45% degli intervistati ora ritiene che **la situazione dell'economia europea sia buona** (+5 punti percentuali rispetto a gennaio-febbraio), cifra leggermente superiore al numero di persone che ritiene che sia negativa (44%, -7 punti percentuali). Il 40% descrive la situazione economica nel proprio paese come buona (+5 punti percentuali) e il 58% come negativa (-8 punti percentuali). Il 55% degli europei ritiene che il piano per la ripresa dell'UE del valore di 800 miliardi di €, **NextGenerationEU, possa essere una misura efficace** per rispondere alle attuali sfide economiche. Nella zona euro il **sostegno alla moneta unica rimane molto elevato** (78% contro 17%), mentre è leggermente inferiore per l'UE nel suo complesso (71% contro 23%).

L'inflazione continua a destare grande preoccupazione, ma meno che all'inizio dell'anno

Il 27% degli europei ritiene che **l'aumento dei prezzi/dell'inflazione/del costo della vita** sia una delle due **questioni più importanti che l'UE si trova ad affrontare** in questo momento (-5 punti percentuali rispetto a gennaio-febbraio). La **situazione internazionale** è al secondo posto con il 25% (-3 punti percentuali), seguita da vicino dall'**immigrazione** (24%, +7 punti percentuali) e dai temi dell'**ambiente e dei cambiamenti climatici** (22%, +2 punti percentuali). **La questione dell'approvvigionamento energetico** (16%, -10 punti percentuali) **ha registrato un netto calo**, passando dalla terza alla sesta posizione. Alla domanda sui due **problemi più importanti che il loro paese deve affrontare**, il 45% degli intervistati ha risposto **l'aumento dei prezzi/dell'inflazione/del costo della vita** (-8 punti percentuali), tema che precede di molto la situazione economica (18%, +1 punto percentuale), l'ambiente e i cambiamenti climatici (16%, +2 punti percentuali), l'immigrazione (14%, +5 punti percentuali) e la salute (14%, stabile). Le preoccupazioni per l'approvvigionamento energetico sono fortemente diminuite (12%, -7 punti percentuali), passando dalla seconda alla quinta posizione. **La percezione generale dell'UE rimane stabile** La maggior parte degli indicatori generali rimane stabile. In particolare, il 47% della popolazione dell'UE **si fida tendenzialmente dell'UE**, mentre il 32% tende a fidarsi piuttosto dei governi nazionali; il 45%, invece, dichiara di non fidarsi in generale dell'UE. Il 45% dei cittadini ha un'**immagine positiva dell'UE**, il 18% un'immagine negativa e il 37% un'immagine neutra. In tutti gli Stati membri le percezioni positive superano quelle negative. Il 63% degli intervistati dell'UE dichiara di **essere ottimista sul futuro dell'UE** mentre il 34% dichiara di essere pessimista. **Contesto** L'indagine "Eurobarometro standard – primavera 2023" (EB 99) è stata condotta mediante interviste di persona che si sono svolte tra il 31 maggio e il 21 giugno 2023 nei 27 Stati membri dell'UE e che hanno coinvolto 26 425 cittadini nell'UE. Alcune domande sono state poste anche in altri dodici paesi o territori.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/eurobarometro-primavera-2023-2023-07-10_it (Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Pagina 12

Disponibile la Pagina Web del progetto “Le politiche sociali in Sicilia” a sostegno dei DSS

Il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana e Foromez PA, informano di aver attivato la Pagina Web dedicata al progetto “Le politiche sociali in Sicilia - supporto tecnico ai Distretti socio sanitari” per **rendere più efficace il processo di comunicazione** tra il Dipartimento e i 55 Distretti del territorio siciliano. La creazione di uno spazio web dedicato è uno degli interventi di assistenza tecnica operativa previsti e diretti a **rafforzare e accrescere le competenze** nei processi di programmazione, progettazione, avvio delle procedure amministrative, attuazione, gestione, monitoraggio, spesa, rendicontazione e valutazione degli interventi, con particolare riguardo ai Piani di Zona. La Pagina Web, **accessibile all'indirizzo** <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali/dss>, consente agli interessati di accedere a notizie e aggiornamenti sul progetto; avvisi, bandi, decreti e delibere; risposte alle domande più frequenti su procedure e regolamenti, e in aggiunta permette di consultare gli orari e i recapiti del servizio di Help Desk per favorire una linea diretta con l'assistenza.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/disponibile-pagina-web-progetto-politiche-sociali-sicilia-sostegno-dss>

Auto, tornano gli ecoincentivi regionali, Schifani: «Sosteniamo una mobilità ecologicamente virtuosa»

Tornano gli eco-incentivi regionali per chi decide di rottamare la propria vecchia auto, che appartenga a una classe tra Euro 0 ed Euro 3, per acquistare veicoli elettrici o full hybrid di classe Euro 6. Il governo Schifani ha approvato il decreto predisposto dall'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò, che disciplina modalità e requisiti per ottenere il contributo introdotto dalla legge regionale n. 9 del 2021. Le domande per ottenere il contributo regionale potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale e fino al 30 novembre di quest'anno. Le istanze dovranno essere trasmesse via Pec all'indirizzo dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it allegando, tra l'altro, la copia del contratto di acquisto della nuova auto a trazione elettrica o full ibrida, il certificato di rottamazione e il documento di circolazione del mezzo da rottamare, documento di identità e patente dell'acquirente. I contributi saranno erogati fino all'esaurimento delle risorse stanziare nel bilancio (194 mila euro); per i residenti nelle isole minori e nei comuni montani riconosciuti dalla legge 34/2004 il contributo è aumentato di mille euro. Le somme saranno assegnate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e nel rispetto dei requisiti del decreto. La domanda sarà accessibile anche sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/auto-tornano-ecoincentivi-regionali-schifani-sosteniamo-una-mobilita-ecologicamente-virtuosa>

“In Cibo Civitas - Empowerment, Azioni, Territorio per una cittadinanza che nutre il futuro”

IN CIBO CIVITAS è un'opportunità finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che vuole coinvolgere la comunità scolastica e interagire direttamente con i docenti, andando a formare una **comunità educante consapevole e attiva nel contribuire a rendere i sistemi alimentari più sostenibili**.

La vocazione del nostro territorio è anche agricola e purtroppo l'alternanza fra siccità e alluvioni mette a dura prova il sistema locale del cibo. Come cittadini siamo chiamati ad essere comunità consapevoli e attiva sul tema dell'adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici, soprattutto in relazione al cibo e all'acqua.

In questi primi mesi di progetto abbiamo già invitato i giovani ad aderire al progetto e molti di quelli che nel mese di maggio si sono attivati per dare una mano ai propri concittadini, sono entrati a far parte del gruppo locale giovani di IN CIBO CIVITAS nella Provincia di Palermo.

In Cibo Civitas è un'opportunità finanziata che vuol coinvolgere **Istituti secondari di 1° e 2° grado**, invitati ad inserire il progetto nel **PTOF**, nell'area **Educazione alla Cittadinanza/Educazione Civica**.

Tema: **Sistemi alimentari sostenibili, Economia Circolare Cibo**

Di questi Istituti scolastici:

- 80 classi di 40 scuole dei territori delle municipalità partner di progetto (V. sopra) in cui verranno co-progettati percorsi nella forma di **UdA sui sistemi alimentari sostenibili**, interdisciplinari, in cui saranno compresi anche 3 incontri di 2h (gratuiti) con personale del progetto IN CIBO CIVITAS.

Riguardo l'ultimo dei 3 laboratori gratuiti s'intenda che:

alle classi delle scuole medie verrà consegnato e presentato il gioco da tavolo che resterà alla scuola “(non) SI GIOCA CON IL CIBO!”, di cui con le classi aderenti si curerà la personalizzazione territoriale;

per gli istituti superiori si aprirà la possibilità di una visita guidata ad un Presidio Slow Food locale o realtà attinente la mission di Slow Food Italia

Per info:

Domenico Caeti 3383942899 Focal point LVIA Sicilia - Progetto IN CIBO CIVITAS
Chiara Raieli Focal point LVIA Sicilia - Progetto IN CIBO CIVITAS

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti

Con i Bambini lancia un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il bando, rivolto agli enti del terzo settore, ha l'obiettivo di promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. A disposizione un ammontare complessivo di 30 milioni di euro. Scadenza: **20 settembre 2023**

Un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, per promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. È la nuova iniziativa promossa da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, rivolta agli enti del terzo settore. A disposizione un ammontare complessivo di 30 milioni di euro. Il bando è stato lanciato questa mattina, in occasione della presentazione dell'indagine "Come stai? Ascoltiamo gli adolescenti" (clicca qui), promossa da Con i Bambini e realizzata dall'Istituto Demopolis. Si tratta della prima indagine demoscopica con l'ascolto diretto di ragazzi e ragazze, sul tema del disagio e del rapporto con gli adulti. Anche il bando è stato progettato a partire dall'ascolto diretto di ragazze e ragazzi: il 13 luglio 2022 Con i Bambini ha svolto un'audizione con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni, provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro principali preoccupazioni dopo il lungo periodo della pandemia (clicca qui).

A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato. Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di orientamento e supporto. Gli interventi dovranno avviare, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti, forme di presidio flessibili e prevalentemente non medicalizzanti, con un approccio di cura, laddove i casi lo consentano, centrato prevalentemente non su terapie farmacologiche e/o forme di ricovero, ma sul riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni emotivi, educativi e sociali dei ragazzi e delle ragazze. Per "presidi" si intendono spazi, preesistenti o da attivare, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e alle criticità ricorrenti entro i processi di socializzazione, diversificazione e identificazione propri degli adolescenti, e di porre un'attenzione dedicata e competente a ragazzi e ragazze in situazione di sofferenza psicologica. L'équipe dovrebbe essere in grado di riconoscere segnali premonitori delle forme di disturbo più a rischio e, quindi, avvalersi di psicologi con comprovata esperienza con gli adolescenti, neuro-psichiatri infantili, medici, educatori con funzioni di prossimità e contatto con i contesti di aggregazione giovanile, operatori sociali, pedagogisti. Il lavoro dell'équipe multidisciplinare sarà sia di tipo comunitario (sull'intero gruppo di ragazzi), sia di tipo personalizzato, qualora fosse necessario intervenire con azioni mirate. L'équipe multidisciplinare dovrà lavorare in stretta collaborazione con i servizi territoriali, sia integrando il lavoro in modalità gruppale (per i ragazzi già presi in carico dai servizi), sia segnalando i casi da indirizzare ai servizi. Tali presidi vanno pensati in un'ottica di mainstreaming, entro gli ordinari processi educativi dedicati alla crescita, rivolta sia a minori che vivono sofferenza e fragilità, sia a minori che non la vivono. È possibile richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 800 mila euro. La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi. Le proposte devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro e non oltre le ore 13:00 del **20 settembre 2023**.

<https://www.conibambini.org/bandi-e-iniziative/bando-per-il-benessere-psicologico-e-sociale-degli-adolescenti/>
https://www.conibambini.org/2023/06/08/nuovo-bando-per-il-benessere-psicologico-e-sociale-degli-adolescenti/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_20giugno

Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie

Quinta edizione del bando della Fondazione CON IL SUD che mette a disposizione 3 milioni di euro valorizzare i beni confiscati alle mafie nelle regioni meridionali con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire anche allo sviluppo del territorio. Scade il 14 settembre 2023. La Fondazione CON IL SUD promuove la quinta edizione del "Bando beni confiscati", con l'obiettivo di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento. L'iniziativa, che mette a disposizione **3 milioni di euro**, è rivolta alle organizzazioni del Terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. *"La piena restituzione alla comunità di un bene precedentemente utilizzato dalla criminalità organizzata non si realizza nella semplice ristrutturazione e riqualificazione dello stesso"*, ha dichiarato **Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD**. Il bando si rivolge a partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Nei progetti potranno essere coinvolti, inoltre, il mondo delle istituzioni, della scuola, dell'università, della ricerca e delle imprese. I partenariati dovranno dimostrare l'effettiva disponibilità del bene confiscato per almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando. L'iniziativa si articola in due distinte fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento e la successiva rimodulazione, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella fase di valutazione. Il Bando **scade il 14 settembre 2023** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma Chàiros. I formulari specifici del bando saranno disponibili su Chàiros nelle prossime settimane.

<https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-per-la-valorizzazione-dei-beni-confiscati-alle-mafie/>

Pagina 14

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

#BelInclusive EU Sport Awards 2023: La Commissione invita a presentare progetti per individuarne alcuni che promuovano l'inclusione attraverso lo sport

Questa pagina sarà tradotta automaticamente dal servizio eTranslation della Commissione europea per facilitarne la comprensione. Leggi le condizioni d'uso.

La Commissione lancia l'invito a presentare candidature 2023 per i premi dell'UE per lo sport #BelInclusive per celebrare il ruolo dello sport nella promozione dei valori europei e della pace. I premi premiano le organizzazioni che utilizzano lo sport per migliorare l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati, tra cui le minoranze etniche, i rifugiati, le persone con disabilità, i gruppi di giovani a rischio o altri gruppi che si trovano ad affrontare situazioni sociali difficili. Quest'anno i premi coprono le tre categorie seguenti: eliminare le barriere, promuovere la parità di genere nello sport e nello sport per la pace. I tre vincitori (uno per ciascuna categoria) saranno annunciati alla cerimonia annuale di premiazione #BelInclusive nel 2024 e riceveranno ciascuno un premio di 10 000 EUR. Gli altri finalisti di ciascuna categoria riceveranno un premio di 2 500 EUR ciascuno.

Margaritis Schinas, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato:

"Lo sport ha la capacità unica di unire le persone, guidare il cambiamento sociale e creare un senso di identità europea. Attendo con interesse di conoscere meglio i progetti candidati che sfruttano questo enorme potenziale e di fornire esempi di buone pratiche su come promuovere valori europei quali l'inclusione e la non discriminazione attraverso l'attività fisica." L'invito a presentare candidature è aperto fino al **28 settembre**. Maggiori informazioni su come candidarsi sono disponibili online. I premi #BelInclusive dell'UE per lo sport sono stati organizzati per la prima volta nel novembre 2017. Fin dalla sua creazione, l'impatto di questo evento è notevolmente aumentato e ha contribuito a promuovere idee innovative e migliori pratiche in tutta Europa. Maggiori informazioni sui premi del 2023 sono disponibili qui. Informazioni sui vincitori del 2022 sono disponibili qui. La Settimana europea dello sport, che promuove l'attività fisica e sportiva e uno stile di vita sano, si svolgerà dal **23 al 30 settembre 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/beinclusive-eu-sport-awards-2023-la-commissione-invita-presentare-progetti-individuare-progetti-che-2023-06-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Reti di dottorato MSCA: la Commissione pubblica un invito da 434,8 milioni di € per la formazione di dottorandi

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito per le reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie 2023. L'invito dovrebbe finanziare oltre **130 dottorati in tutti i settori scientifici**, nonché la formazione e lo sviluppo di competenze di **1 600 dottorandi**.

Con una dotazione di **434,8 milioni di €**, l'invito finanzia programmi di dottorato attuati da partenariati internazionali tra organizzazioni di diversi settori in tutta Europa e nel resto del mondo. Oltre ai normali dottorati, sono previsti incentivi specifici per istituire **dottorati industriali**, volti a formare ricercatori e a sviluppare le loro competenze al di fuori del mondo accademico, in particolare nell'industria, nelle imprese e nel settore pubblico, e i **dottorati congiunti**, che offrono programmi di formazione integrati che prevedono diplomi comuni o multipli. L'invito è aperto fino al **28 novembre 2023**. Il Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, Margaritis Schinas, ha dichiarato: "Le reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie aumentano l'attrattiva e l'eccellenza della formazione di dottorato in Europa e nel mondo. Forniscono ai ricercatori abilità e competenze trasferibili e di ricerca, migliorando le loro prospettive di carriera e i contatti internazionali. Invito le organizzazioni di tutti i settori socio-economici a candidarsi per sviluppare partenariati strategici e attrarre i migliori talenti nel settore della ricerca".

Le reti di dottorato offrono ai ricercatori opportunità in ambito accademico e non accademico, e forniscono loro una formazione in ambito di ricerca, nonché abilità e competenze trasferibili utili per l'innovazione e l'occupabilità a lungo termine.

Vanno inoltre a beneficio delle organizzazioni partecipanti sostenendo programmi di dottorato di eccellenza, che consentono loro di attrarre talenti, aumentare la visibilità globale e promuovere i legami internazionali con altri settori. Maggiori informazioni sull'invito delle reti di dottorato 2023 e su come candidarsi sono disponibili online.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/reti-di-dottorato-msca-la-commissione-pubblica-un-invito-da-4348-milioni-di-eu-la-formazione-di-2023-05-30_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Pagina 15

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

UniCredit Foundation lancia i bandi 2023 per un totale di 1,5 milioni di euro

L'iniziativa a sostegno dei giovani talenti europei fa parte del suo costante impegno a favore dei giovani e dell'educazione attraverso lo studio e la ricerca. UniCredit Foundation, in linea con il proprio impegno costante a sostegno dei giovani e dell'istruzione, lancia anche per il 2023 una serie di bandi, con focus su **Economia e Finanza**, rivolti a tutti i Paesi in cui UniCredit opera a favore di neolaureati e ricercatori europei: 8 concorsi per **29 borse di studio e di ricerca**, assegnate esclusivamente **per merito**, per un ammontare complessivo di quasi **1,5 milioni di euro**.

Questi concorsi lanciati da UniCredit Foundation hanno un **duplice obiettivo**. Da un lato puntano a **sostenere la specializzazione all'estero degli studenti**, per seguire corsi di dottorato in università di eccellenza, dall'altro a **favorire il rientro dei cervelli**. Attraverso le **Borse di studio Crivelli, Marco Fanno e Saccomanni**, la Fondazione offre ai migliori talenti l'opportunità di iscriversi a prestigiosi programmi di dottorato (PHD) in Economia e Finanza presso rinomate università internazionali, tra cui Harvard, Princeton, Chicago Booth, Stanford e MIT. Le Borse di studio sono sette, da 65.000 euro ciascuna, per un totale di 455.000 euro. Inoltre, UniCredit Foundation promuove otto **Masterscholarship** del valore di circa 40.000 euro ciascuna, per un totale di 300.000 euro. Queste borse consentono agli studenti di partecipare a programmi di Master di un anno presso rinomate università europee come Barcelona School of Economics, London School of Economics, Mannheim University, Oxford University, Sciences Po, Stockholm School of Economics, Toulouse School of Economics e Università Bocconi di Milano.

Nell'ambito del sostegno alla ricerca, e del rientro dei cervelli, la Fondazione ha poi stanziato 655.000 euro per il 2023. In questo contesto si inseriscono i bandi rivolti direttamente ai dipartimenti universitari impegnati a richiamare i talenti, quali il concorso **Foscolo Europe Top-up Fellowship** (3 borse triennali da 150.000 euro ognuna) e il **Marco Fanno Fellowship**, rivolto esclusivamente alle università pubbliche italiane (2 borse triennali da 60.000 euro ognuna).

Inoltre, grazie al **Modigliani Research Grant** sono messe a disposizione 4 borse biennali del valore di 20.000 euro ciascuna a favore di ricercatori di qualsiasi università europea per lo svolgimento di un progetto di ricerca in economia o finanza. Infine, grazie all'**Econ Job Market Best Paper Award**, in collaborazione con European Economic Association, verranno erogati 5 grant da 1.000 euro per miglior paper presentato da giovani economisti.

Andrea Orcel, Presidente di UniCredit Foundation, che ha recentemente premiato circa 40 studenti e ricercatori che nel 2022 sono risultati vincitori dei concorsi lanciati dalla Fondazione, con un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro, ha commentato: "*Siamo estremamente orgogliosi di confermare il nostro sostegno costante ai giovani e alla loro istruzione attraverso i nuovi bandi 2023. Crediamo fermamente che sia fondamentale lanciare iniziative di tale portata per offrire pari opportunità educative alle prossime generazioni europee. Questo è il nostro scopo principale e la Fondazione si impegna incessantemente nel mettere in campo tutte le risorse possibili per realizzarlo. Continueremo a lavorare con passione e determinazione per costruire un futuro migliore, in cui l'istruzione diventi un trampolino di lancio verso il successo e la crescita delle nostre comunità*".

Il lancio dei bandi 2023 si aggiunge alla recente Call for Education 2023 dedicata al contrasto della povertà educativa, portando il totale destinato a sprigionare il potenziale delle nuove generazioni a un importante traguardo di 4,5 milioni di euro nei soli primi sei mesi di quest'anno.

Inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del programma di lavoro 2024 del Consiglio europeo della ricerca (CER) nell'ambito di Orizzonte Europa - il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del programma di lavoro 2024 del CER nell'ambito di Orizzonte Europa (decisione (UE) 2021/764 del Consiglio, del 10 maggio 2021, che istituisce il programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione, e che abroga la decisione 2013/743/UE e decisione C(2021) 3402 della Commissione, del 12 maggio 2021, che istituisce il Consiglio europeo della ricerca per Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione, e che abroga la decisione C(2013) 8915 (2021/C 234 I/03). Con decisione C(2023) 3999 del 10 luglio 2023, la Commissione europea ha adottato il programma di lavoro 2024 del CER. Si invitano gli interessati a presentare proposte per questi inviti. Il programma di lavoro 2024 del CER, compresi i termini e le dotazioni di bilancio, è disponibile sul portale dedicato ai finanziamenti e agli appalti (Funding & Tender opportunities) della Commissione europea, unitamente alle informazioni in materia di inviti e attività connesse, nonché alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità di presentazione delle proposte: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.243.01.0006.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A243%3ATOC
GUUE C 23 del 10/07/2023

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte (n. IX-2024/02) «SOVVENZIONI ALLE FONDAZIONI POLITICHE EUROPEE»

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, «i partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione».

La finalità del finanziamento è quella di sostenere il programma di lavoro delle fondazioni politiche europee per l'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, ai termini e alle condizioni stabiliti nella convenzione di sovvenzione conclusa tra la fondazione politica europea beneficiaria e il Parlamento europeo.

Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2024 a titolo dell'articolo 403 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento delle fondazioni politiche europee» ammonta a 24 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Gli stanziamenti disponibili da ripartire saranno stabiliti dall'autorità di bilancio nel bilancio definitivo approvato per l'esercizio 2024.

Le domande di finanziamento sono ricevibili se:

sono presentate per iscritto tramite il modulo di domanda figurante in allegato al presente invito, corredato di tutti i documenti giustificativi richiesti

contengono l'accettazione da parte del richiedente, espressa per iscritto mediante la firma del modulo per la dichiarazione allegato al presente invito, dei termini e delle condizioni indicati nell'allegato 1a della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019

contengono una lettera di uno o più rappresentanti legali attestante l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente

sono inviate alla Presidente del Parlamento europeo **entro il 30 settembre 2023**, di preferenza in copia digitale o come originale in formato digitale (contenente la firma elettronica qualificata¹), alla seguente casella funzionale di posta elettronica: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu Eventuali domande in merito al presente invito devono essere inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, alla seguente casella di posta elettronica funzionale:

fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.230.01.0148.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A230%3ATOC
GUUE C 230 del 30/06/2023

Invito a presentare domande di contributi (n. IX-2024/01) CONTRIBUTI AI PARTITI POLITICI EUROPEI

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, «i partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione».

La finalità del finanziamento è quella di sostenere le attività e gli obiettivi statuari del partito politico europeo beneficiario nell'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, conformemente ai termini e alle condizioni stabiliti nell'accordo di contributo concluso tra il suddetto partito politico europeo e il Parlamento europeo.

Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2024 a titolo dell'articolo 402 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento dei partiti politici europei» ammonta a 50 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Gli stanziamenti disponibili da ripartire saranno stabiliti dall'autorità di bilancio nel bilancio definitivo approvato per l'esercizio 2024.

Le domande di finanziamento sono ricevibili se:

sono presentate per iscritto tramite il modulo di domanda figurante in allegato al presente invito, corredato di tutti i documenti giustificativi richiesti

contengono l'accettazione da parte del richiedente, espressa per iscritto mediante la firma del modulo per la dichiarazione allegato al presente invito, dei termini e delle condizioni indicati nell'allegato 1a della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019

contengono una lettera di uno o più rappresentanti legali attestante l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente

sono inviate alla Presidente del Parlamento europeo **entro il 30 settembre 2023**, di preferenza in copia digitale o come originale in formato digitale (contenente la firma elettronica qualificata¹), alla seguente casella funzionale di posta elettronica: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu Eventuali domande riguardo al presente invito devono essere inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, alla seguente casella di posta elettronica funzionale:

fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.230.01.0137.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A230%3ATOC
GUUE C 230 del 30/06/2023

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 15,4 milioni di € per avvicinare la ricerca all'istruzione e alla società



La Commissione ha pubblicato un nuovo invito dell'importo di **15,4 milioni di €** per le edizioni 2024 e 2025 della Notte europea dei ricercatori e dell'iniziativa Ricercatori tra i banchi di scuola. Queste due iniziative faranno, finanziate dalle azioni Marie Skłodowska-Curie MSCA e Cittadini dell'UE, presentano la diversità della ricerca e dell'innovazione europee e il modo in cui influiscono sulla vita quotidiana dei cittadini, attraverso attività divertenti ed educative tra cui spettacoli scientifici, mostre, visite a laboratori, scambi con ricercatori, giochi e gare. L'invito sarà aperto fino al **25 ottobre 2023** e dovrebbe finanziare circa **50 progetti** che attuano tali attività nell'UE e nei paesi associati a Orizzonte Europa. La Notte europea dei ricercatori e Ricercatori tra i banchi di scuola rafforzano il legame tra scienza e istruzione e stimolano interesse per le carriere in ambito di ricerca, in particolare tra i giovani. Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La Notte europea dei ricercatori e Ricercatori tra i banchi di scuola stimolano l'interesse di bambini, giovani, cittadini e in particolare di donne e ragazze per le carriere in ambito di ricerca e in settori quali scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Rendono la scienza e la ricerca accessibili a tutti. Invito le organizzazioni che si occupano di coinvolgimento scientifico a candidarsi."* La **Notte europea dei ricercatori**, che si svolge annualmente l'ultimo venerdì di settembre, è il **più grande evento di coinvolgimento e comunicazione in ambito scientifico dell'UE** e dei paesi associati a Orizzonte Europa, e attrae ogni anno oltre **1,5 milioni di visitatori**. **Ricercatori nelle scuole sostiene le attività e l'interazione diretta tra ricercatori e migliaia di studenti dell'istruzione primaria e secondaria** nel corso dell'anno, in particolare su temi chiave quali cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile e stili di vita più sani.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/azioni-marie-skłodowska-curie-154-milioni-di-eu-avvicinare-la-ricerca-allistruzione-e-alla-societa-2023-06-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

La Commissione apre nuovi bandi per investire più di 122 milioni di € in tecnologie e competenze digitali

La Commissione ha aperto il primo ciclo di inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 di Europa digitale allo scopo di rafforzare le tecnologie e le competenze digitali in tutta l'UE.

Gli inviti, del valore di oltre **122 milioni di €**, sono aperti ad imprese, pubbliche amministrazioni e altri soggetti degli Stati membri dell'UE, dei paesi EFTA/SEE e dei paesi associati. Questo ciclo di investimenti è mirato a **creare un clima di fiducia nella trasformazione digitale**. **32 milioni di € sono destinati a progetti relativi a una rete di centri per un'internet più sicura, che aiuterà i minori a gestire i rischi online e consentirà ai cittadini di segnalare in forma anonima il materiale pedopornografico online**. Si investirà anche nei poli dell'Osservatorio europeo dei media digitali, che contribuiscono alla lotta contro la disinformazione in Europa, nel quadro di riferimento per il risparmio energetico dell'UE, che faciliterà lo sviluppo di un'applicazione per aiutare i cittadini a ridurre il consumo di energia, e in un sistema informatico che contribuirà a rimuovere il materiale pedopornografico online. **31 milioni di € saranno impiegati per sostenere progetti relativi ai dati**. Si investirà, ad esempio, nel progetto Genome for Europe, allo scopo di creare una banca dati europea di riferimento sui genomi che contribuisca a progressi innovativi nella ricerca, nell'innovazione, nella prevenzione delle malattie e nell'assistenza sanitaria. **Progetti nell'ambito delle infrastrutture cloud ed edge riceveranno 25 milioni di €**, anche per sostenere lo sviluppo di una piattaforma collaborativa sicura per le industrie aeronautica e della sicurezza. **18 milioni di € saranno disponibili per progetti relativi all'intelligenza artificiale e 16 milioni di € per promuovere competenze digitali avanzate**, con finanziamenti volti a rafforzare le competenze nell'ambito dei semiconduttori e a promuovere le competenze digitali degli alunni e in particolare delle alunne. Il termine per candidarsi è il **26 settembre 2023** e maggiori informazioni sono disponibili online:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/digital>
Ulteriori bandi nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 saranno pubblicati alla fine di maggio e più avanti nell'anno. Il programma di lavoro principale 2023-2024 ha una dotazione complessiva di 909,5 milioni di €, di cui 392 milioni saranno utilizzati per azioni nel 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-apre-nuovi-bandi-investire-piu-di-122-milioni-di-eu-tecnologie-e-competenze-digitali-2023-05-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

BANDO BIBLIOTECHE E COMUNITA'

Al via la terza edizione del **bando "Biblioteche e Comunità"**, per favorire l'apertura delle biblioteche alla comunità rendendole luoghi attrattivi, accessibili, di confronto culturale e inclusione sociale.

L'iniziativa, promossa dalla **Fondazione CON IL SUD** e dal **Centro per il libro e la lettura** e in collaborazione con l'**ANCI**, è rivolta alle organizzazioni del Terzo settore e punta a sostenere progetti socio-culturali che coinvolgano le biblioteche nei comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" 2022-2023. A disposizione fino a **1 milione di euro**. Scadenza: **28 luglio 2023**.

https://www.fondazioneconilsud.it/news/bando-biblioteche-e-comunita-al-sud-terza-edizione/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_21giugno

Pagina 18

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – GP/DVQ/ ReferNet_FPA/001/23ReferNet – Rete europea di riferimento ed esperienza nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) del Cedefop

Con l'obiettivo di sostenere il funzionamento di una rete europea di riferimento ed esperienza nel campo dell'IFP (ReferNet), il presente invito mira a selezionare un richiedente in ciascun paese ammissibile (27 Stati membri dell'UE, più Islanda e Norvegia) con il quale il Cedefop stipulerà un accordo quadro di partenariato quadriennale nonché a concludere una convenzione di sovvenzione specifica per un piano di lavoro da realizzare nel 2024. Le disponibilità finanziarie previste per i quattro anni di durata dell'accordo quadro di partenariato sono pari a 3 760 000 EUR, da determinarsi in via definitiva in base alle decisioni annuali dell'autorità di bilancio. Le disponibilità finanziarie complessive per il programma di lavoro annuale del 2024 (durata del progetto: 12 mesi) saranno pari a 940 000 EUR per i 29 partner (provenienti dai 27 Stati membri dell'UE nonché da Islanda e Norvegia). Gruppo di paesi 3: Francia, Germania, Italia, Polonia e Spagna. Sovvenzione massima: 43 620 EUR. Per essere ammissibili, i richiedenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

essere organismi pubblici o privati, dotati di statuto e personalità giuridica (le persone fisiche, ossia i privati, non sono ammissibili);

aver sede legale in un paese in cui si applica la sovvenzione, ossia in uno dei seguenti:

UE-27 (Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria)

paesi associati (Islanda e Norvegia)

Le candidature per l'accordo quadro di partenariato e l'accordo specifico per l'azione ReferNet 2024 devono essere presentate **entro e non oltre il 22 settembre 2023**. Le specifiche dettagliate dell'invito a presentare proposte, l'atto di candidatura e i suoi allegati saranno disponibili sul sito web del Cedefop a partire dal 10.7.2023 al seguente indirizzo: <http://www.cedefop.europa.eu/about-cedefop/public-procurement>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.243.01.0007.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A243%3ATOC
GUUE C 23 del 10/07/2023

CONCORSI

Invito alle città e alle regioni per condividere le buone pratiche sull'architettura e l'ambiente costruito di alta qualità

Eurocities e il Consiglio degli architetti d'Europa sono stati recentemente selezionati dalla Commissione europea per attuare un **programma di apprendimento tra pari sull'architettura di alta qualità nelle città e nelle regioni**, nell'ambito del programma **Europa Creativa** dell'Unione europea. La nuova azione di apprendimento tra pari sull'architettura e l'ambiente costruito di alta qualità è alla **ricerca di buone pratiche da parte di città e regioni. I candidati selezionati saranno inseriti in un catalogo europeo e potranno ospitare una visita di apprendimento tra pari**. Se fate parte dell'amministrazione di una città, di una regione o di un'area rurale dell'UE, questa è la vostra occasione per mettere in evidenza il vostro lavoro nel campo dell'architettura e dell'ambiente costruito di alta qualità. Tutto ciò che dovete fare è compilare un modulo con la descrizione di una pratica nella vostra area. Verranno selezionate 30 pratiche. Da queste città e regioni selezionate, 12 avranno l'opportunità di ospitare una visita di apprendimento tra pari in una delle altre città o aree selezionate, permettendo ai partecipanti di imparare gli uni dagli altri e dagli esperti.

Chi può candidarsi

Il bando è **aperto alle amministrazioni locali e regionali di tutte le dimensioni** dei 27 Paesi dell'Unione europea. In alcuni casi, il modulo di candidatura può essere compilato per conto di un'amministrazione locale/regionale, ad esempio da un'università, un architetto o uno stakeholder locale/regionale.

Perché candidarsi

- ottenere visibilità internazionale per la propria città/regione ed essere inseriti in un catalogo online di buone pratiche
- dare alla propria città o regione la possibilità di ospitare una delle visite di apprendimento tra pari
- far parte di una grande comunità di pratica
- unirsi a colleghi esperti, stakeholder e decisori per condividere conoscenze ed esperienze su progetti e politiche di architettura e ambiente costruito di alta qualità. La scadenza per la presentazione delle buone pratiche è **l'11 agosto 2023** (entro la mezzanotte, ora dell'Europa centrale).

<https://culture.ec.europa.eu/news/call-for-cities-and-regions-share-your-good-practices-on-high-quality-architecture-and-built-environment>
(Eurodesk)

Pagina 19

EITA 2023 - Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La Comunicazione sulla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 istituisce il **Premio europeo per l'insegnamento innovativo (EITA- European Innovative Teaching Award)** al fine di **mostrare le migliori pratiche di insegnamento attuate nel quadro del Programma Erasmus+ e riconoscere il lavoro degli insegnanti e delle loro scuole** che danno un contributo allo sviluppo della professione docente.

Il riconoscimento EITA sarà **assegnato ai progetti Erasmus+ realizzati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2 già conclusi**, selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021. Poiché i progetti Erasmus+ sono già stati finanziati da fondi europei, il premio avrà un valore simbolico e non è quindi previsto un riconoscimento economico. Saranno assegnati **quattro premi per Paese** aderente al programma Erasmus+, uno per ciascuna delle **seguenti categorie**:

-Educazione e cura della prima infanzia

-Istruzione primaria

-Istruzione secondaria di I grado e istruzione secondaria di II grado con percorsi generali

-Istruzione secondaria di II grado con percorsi professionali (istituti tecnici/professionali)

La selezione per le categorie 1, 2 e 3 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE

La selezione per la categoria 4 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INAPP.

Nel 2023, il tema annuale di EITA è "Educazione e innovazione", direttamente collegato all'Anno europeo delle competenze, e intende esplorare l'introduzione di tecnologie esistenti ed emergenti nei sistemi educativi contemporanei. Questi includono in particolare l'intelligenza artificiale, la robotica, il coding, la programmazione, la realtà virtuale, l'imprenditorialità, ecc. Per i progetti vincitori è prevista la Cerimonia europea del riconoscimento e l'evento di networking nel mese di Ottobre 2023; inoltre a livello nazionale sarà organizzato un evento di consegna degli attestati EITA e di disseminazione dei progetti vincitori presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre.

Non è necessario inviare candidature per partecipare alla selezione EITA 2023: le Agenzie Erasmus+ INDIRE e INAPP provvederanno a valutare i progetti attraverso la documentazione e le informazioni già in loro possesso.

<https://www.erasmusplus.it/news/formazione-professionale/eita-2023-terza-edizione-del-il-premio-europeo-per-linsegnamento-innovativo/>

Sei un educatore digitale? Iscriviti alle "Settimane degli insegnanti come ricercatori"

L'European Digital Education Hub organizza una **serie di "Settimane degli insegnanti come ricercatori"** in cui **gli educatori possono collaborare per trovare risposte alle sfide che incontrano nella loro vita professionale quotidiana**. Con le sue attività "Teachers as Researchers", l'hub facilita la condivisione collaborativa delle conoscenze e i processi di costruzione della conoscenza su scala europea.

Sono invitati a partecipare educatori di tutti i settori (insegnanti, dirigenti scolastici, progettisti, coach, ecc.).

Le attività di "Insegnanti come ricercatori" si basano su tre pilastri fondamentali:

-indagine collaborativa delle pratiche educative, identificando e descrivendo sfide e azioni comuni

-sperimentazione di queste azioni, raccogliendo osservazioni sui loro impatti e risultati in rapporti di feedback

-analisi comparativa dei feedback come sintesi per risolvere la sfida identificata

Ogni fase comprende un processo di revisione tra pari da parte di altri educatori della comunità.

Le sfide discusse finora hanno incluso come

-valutare il lavoro degli studenti durante l'insegnamento a distanza

-coinvolgere in modo inclusivo tutti gli studenti nei compiti di apprendimento a distanza

-trovare la giusta simbiosi tra strumenti digitali e studenti con esigenze speciali

-insegnare le competenze digitali a studenti di livello iniziale, compresi quelli che utilizzano gli strumenti digitali nel loro processo di apprendimento per la prima volta

Per partecipare **iscriversi all'Hub** e visitare il canale Teams "Teachers as Researchers".

Per ulteriori informazioni e le prossime date degli incontri:

<https://education.ec.europa.eu/news/are-you-a-digital-educator-sign-up-for-the-teachers-as-researchers-weeks>
(Eurodesk)

Premio per tesi di laurea su ambiente e sostenibilità

L'Ecoistituto del Veneto "Alex Langer" ha indetto la nuova edizione del **premio "ICU – Laura Conti" per tesi di laurea sul tema dell'ambiente e della sostenibilità**. Possono concorrere tesi di laurea che trattano vari **argomenti**: il risparmio e la lotta agli sprechi, i Parchi e l'ecoturismo, il consumo sostenibile, la mobilità intelligente, i rifiuti, le energie rinnovabili, l'educazione ambientale, la storia dei movimenti ecologisti e consumeristi, la legislazione ambientale e tanti altri temi legati all'ambiente e ai consumi. Sono ammesse tesi di ogni livello (compresi i master) e da qualsiasi università italiana, che siano state discusse negli anni accademici dal 2010-2011 in poi. Sono previsti **3 premi**:

-Primo premio: 1000 euro -Secondo premio: 500 euro -Terzo premio: 250 euro. **Scadenza: 30 novembre 2023.**

<https://ecoistituto-italia.org/cms-4/bando-24-premio-icu-laura-conti-2023/>
(Eurodesk)

Nuovo Premio europeo per l'innovazione umanitaria

La Commissione Europea ha lanciato la **prima edizione dello European Prize for Humanitarian Innovation (InnovAid)** nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea *Horizon Europe*, con il supporto dello European Innovation Council (EIC). A fronte di un **incremento delle emergenze umanitarie in termini di numeri, complessità e gravità**, il premio intende **valorizzare soluzioni tecnologiche innovative e salvavita sviluppate per portare assistenza a persone vulnerabili** – colpite da disastri naturali o crisi provocate dall'uomo – migliorando l'efficienza e il rapporto costi-benefici degli aiuti. Possono candidarsi imprese sociali, organizzazioni non governative, aziende e persone giuridiche con sede in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o in un Paese associato a Horizon Europe. Sono previsti **tre premi**:

il vincitore riceverà **250.000 euro**, mentre il secondo e il terzo classificati si aggiudicheranno rispettivamente **150.000 euro** e **100.000 euro**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà i candidati in base ai seguenti criteri:

- innovazione, dimostrata tramite l'utilizzo di nuove tecnologie per coloro che si trovano in situazioni di massima vulnerabilità;
- qualità e sostenibilità delle soluzioni sviluppate rispetto a quelle attualmente adottate;
- garanzia di accessibilità economica in relazione ai costi e benefici, nonché miglior rapporto qualità-prezzo in confronto ai sistemi esistenti;
- coinvolgimento degli utenti finali nella progettazione degli strumenti a loro dedicati.

Scadenza: 3 ottobre 2023. Per leggere il regolamento completo, vedere [qui](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf): https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf
https://eic.ec.europa.eu/eic-prizes/european-prize-humanitarian-innovation_en (Eurodesk)

Salto Awards 2023: aperte le candidature!

Aperte le candidature ai premi **Salto Awards 2023** di **progetti di qualità finanziati dai programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà nei settori della gioventù, dell'istruzione o della formazione** provenienti dai Paesi del Programma e dai Paesi partner. L'iniziativa, promossa dalla Commissione europea, intende riconoscere il valore di progetti che possano essere di ispirazione per giovani, decisori politici e potenziali candidati di Erasmus+ o del Corpo europeo di solidarietà. Le **categorie** del premio 2023 sono: -Trasformazione digitale -Ambiente e lotta al cambiamento climatico -Inclusione e diversità -Partecipazione alla vita democratica -Solidarietà e volontariato -Menzione speciale: Sviluppo delle competenze.

Chi può candidare progetti: -Membri /partecipanti al progetto: persone che hanno partecipato o realizzato progetti rilevanti per la categoria. -Organizzazioni: organizzazioni, movimenti e gruppi che hanno condotto progetti su temi rilevanti. -Istituzioni pubbliche e stakeholder: autorità locali, centri giovanili, scuole, università o altri decisori che sono stati coinvolti nei progetti. -Agenzie nazionali Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà.

Cosa offrono i SALTO Awards: -Un premio di 700 euro per il progetto vincitore di ogni categoria;
-Il proprio progetto presentato nella promozione dei vincitori dei SALTO Awards e come best practice sui canali di comunicazione SALTO e durante gli eventi; -Un invito all'evento "Youth Participation in Democratic Life" e alla cerimonia di premiazione nell'ottobre 2023 a Lublino, in Polonia, capitale europea dei giovani! **Scadenza: 16 agosto 2023**, (23:59 CEST).

<https://saltoawards.eu/> (Eurodesk)

Aperte le candidature per diventare membro della rete Team EUROPE DIRECT

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea apre oggi le candidature per diventare membro del **Team EUROPE DIRECT**. Attraverso il Team si intende intensificare le attività di informazione e coinvolgimento dei cittadini sul territorio italiano con riferimento ai temi relativi all'Unione europea e alle sue politiche e priorità.

Il Team EUROPE DIRECT costituirà una rete di comunicatori indipendenti esperti di temi dell'Unione Europea con spiccate doti comunicative, ivi comprese quelle inerenti i processi di democrazia partecipativa, capaci di convogliare a un ampio pubblico le attività e il valore aggiunto dell'UE e di stimolare il dibattito pubblico sull'Unione europea a partire dai feedback degli ascoltatori. Sono richieste, quindi, figure che dimostrino una solida conoscenza dell'UE e del suo funzionamento, con competenze in uno o più ambiti oggetto delle politiche dell'UE e spiccate capacità di comunicazione.

Per presentare la propria candidatura è necessario compilare il modulo di candidatura e allegare il Curriculum Vitae e la lettera motivazionale al link indicato nell'Invito a diventare membro della rete Team EUROPE DIRECT

<https://italy.representation.ec.europa.eu/system/files/2023-07/Invito%20a%20diventare%20membro%20della%20rete%20Team%20EUROPE%20DIRECT.pdf>

<https://italy.representation.ec.europa.eu/system/files/2023-07/Lettera%20di%20intesa%20con%20i%20membri%20della%20rete%20team%20EUROPE%20DIRECT.pdf>

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo email: COMM-IT-EUROPE-DIRECT-RELAIS@ec.europa.eu . La scadenza per l'invio delle candidature è fissata **per il 2 agosto 2023**. Vi invitiamo a leggere il testo dell'invito e la lettera di intesa per gli ulteriori dettagli.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aperte-le-candidature-diventare-membro-della-rete-team-europe-direct-2023-07-11_it (Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Italian Sustainability Photo Award 2023: concorso fotografico sulla sostenibilità

L'Italian Sustainability Photo Award è un **premio fotografico nato per raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. **Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali**, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**. Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni. Il materiale fotografico candidato (foto singole, storie o progetti destinati al grant) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche:

-**Sostenibilità ambientale**: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro.

-**Sostenibilità sociale**: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili.

-**Governance sostenibile**: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi.

Premi Foto singola: 1500 euro Storia fotografica: 3500 euro Categoria Grant: 10.000 euro

Scadenze Foto singola: **4 settembre 2023** Storia fotografica: **4 settembre 2023**

<https://www.ispaward.com/it>
(Eurodesk)

Lifelong Learning Awards 2023: aperte le candidature

Nel 2016, la Lifelong Learning Platform ha lanciato i **Lifelong Learning Awards per celebrare iniziative creative e inclusive** da parte di organizzazioni e individui in tutta Europa, **per dare visibilità all'apprendimento permanente e ispirare nuove azioni e politiche**. L'edizione 2023 intende raccogliere buone pratiche sul tema "Competenze chiave per tutti: un approccio di apprendimento permanente alle competenze", un tema che abbraccerà tutto l'anno per la LLLP poiché il 2023 è l'Anno europeo delle competenze, un'iniziativa accolta con favore per evidenziare la necessità di istruzione e apprendimento permanente per tutti, dotando gli studenti di competenze trasversali per navigare nella vita quotidiana e non solo nell'ambiente di lavoro. I LLLAwards 2023 riconosceranno e **premieranno tre iniziative in tre diverse categorie**, come segue:



-Livello di sistema: pratiche di successo per le competenze trasversali per l'apprendimento e le società resilienti.

-Livello dei fornitori: incorporazione delle competenze trasversali negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali. -Livello degli studenti: acquisizione delle competenze trasversali necessarie per la partecipazione attiva attraverso l'apprendimento non formale e informale e loro convalida e riconoscimento.

Il termine di scadenza per le candidature è il **31 agosto 2023**.

<https://lllplatform.eu/news/lllawards-2023-applications-are-open/>
(Eurodesk)

4-8 settembre: Campo estivo AGORA per giovani attiviste

La **European Women Lobby (EWL)** invita le **giovani femministe di tutta Europa** a partecipare al **programma AGORA per discutere ed esplorare legati temi legati femminismo** e imparare le une dalle altre.

Il programma si svolgerà a **Bruxelles, in Belgio, dal 4 all'8 settembre 2023**. L'obiettivo è quello di **mettere le giovani femministe europee in condizione di essere leader attive** in un mondo che cambia, offrendo loro uno spazio per condividere esperienze, conoscenze e idee.

Il programma è aperto a: -giovani donne di **età compresa tra i 18 e i 30 anni** (al momento dell'AGORA);

-residenti nell'Unione europea

-con esperienza nell'attivismo legato all'uguaglianza di genere/diritti delle donne -con un **buon livello di inglese (B2)**

-desiderose di entrare in contatto con altre giovani femministe.

Le donne di colore e appartenenti a minoranze etniche, le donne con disabilità, quelle appartenenti alla comunità LGBTQI+ e quelle provenienti da gruppi emarginati sono particolarmente incoraggiate a candidarsi.

Scadenza: 23 luglio 2023, a mezzanotte.

https://womenlobby.org/IMG/pdf/call_for_applications_for_agora_2023.pdf
(Eurodesk)



Viaggia attraverso l'Europa con il concorso #YOUTHopia!

Con oltre 1,5 milioni di progetti attivi nelle comunità locali e regionali, la Politica di coesione prende forma concretamente. Per questo motivo l'**Assemblea delle Regioni Europee (ARE)** lancia il **concorso YOUTHopia sui risultati effettivi dei progetti finanziati dalla Politica di coesione**, senza limiti di settore o di posizione geografica. **Condividendo un'immagine creativa di un progetto dell'UE**, i partecipanti possono **vincere due biglietti Interrail Global per viaggiare in tutta Europa durante l'estate 2023**. Per partecipare al concorso YOUTHopia, i partecipanti dovranno: - avere un'età compresa **tra i 18 e i 27 anni**
- risiedere nell'UE

Per inviare la foto, i partecipanti devono seguire questa procedura:

- Pubblicare una foto creativa di un progetto finanziato dalla politica di coesione nella propria regione, con se stessi e la scritta "Finanziato dall'Unione europea" o "Finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale" (e da tutti gli altri fondi della politica di coesione).
- Postare sui propri social media preferiti e taggare #YOUTHopiaContest
- Inviare un'e-mail a YOUTHopia@aer.eu con un link al post pubblicato. Si prega di notare che il post deve essere permanente, le "storie" di Instagram/Facebook non saranno prese in considerazione.

Scadenza: 30 luglio 2023.

<https://aer.eu/hotlinecohesio-youthopiacontest-deadline-30-july/>
(Eurodesk)

Borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie: oltre 260 milioni di € per singoli ricercatori

La Commissione europea ha aperto un nuovo invito a candidarsi per le borse di studio post-dottorato delle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) 2023. Con una dotazione di 260,5 milioni di €, le borse stimoleranno il potenziale creativo e innovativo dei ricercatori in possesso di un dottorato che desiderino acquisire nuove competenze grazie a una formazione avanzata e a opportunità di mobilità internazionale, interdisciplinare e inter-settoriale. L'invito consentirà inoltre a università prestigiose, centri di ricerca, organizzazioni pubbliche e private, e medie imprese in tutto il mondo di attrarre ricercatori di talento.

L'invito scadrà il **13 settembre 2023** e dovrebbe finanziare oltre 1 200 progetti. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato:

"Le borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie offrono un'occasione unica ai ricercatori post-dottorato che desiderano espandere i loro orizzonti e migliorare le loro opportunità sul mercato del lavoro e prospettive di carriera. Invito a candidarsi tutti i ricercatori idonei, e auguro a tutti buona fortuna: attendo con interesse i brillanti risultati che i ricercatori selezionati certamente raggiungeranno con il loro lavoro".

Le borse di studio post-dottorato si articolano in due filoni: le borse europee sono rivolte a ricercatori di qualsiasi nazionalità che intendano realizzare un progetto personalizzato nell'UE o nei paesi associati a Orizzonte Europa, mentre le borse globali sono destinate a cittadini europei o soggiornanti di lungo periodo dell'UE che desiderino lavorare con organizzazioni al di fuori dei suddetti paesi prima di tornare nell'Unione.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/borse-di-studio-post-dottorato-marie-skłodowska-curie-oltre-260-milioni-di-eu-singoli-ricercatori-2023-04-12_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



UE

Premio letterario Amazon Storyteller 2023

Amazon Media EU S.à r.l. promuove l'edizione 2023 di **"Amazon Storyteller"**, **concorso letterario finalizzato a incoraggiare la produzione di opere letterarie nell'interesse della collettività**. Il concorso è aperto ad autori maggiorenni, emergenti o meno, che pubblicano in italiano tramite Kindle Direct Publishing (KDP). È possibile partecipare con **opere letterarie di qualsiasi genere**, ad eccezione del genere erotico. **Sono ammessi coautori, fino ad un massimo di due**, purché partecipino insieme all'iniziativa. Ai partecipanti **si richiede di pubblicare il proprio libro inedito e in lingua italiana tramite Kindle Direct Publishing (KDP)**, il servizio di pubblicazione indipendente di Amazon. Ogni libro partecipante sarà valutato in base all'interesse collettivo suscitato e a criteri di tipo commerciale (ad esempio, le vendite del libro, i prestiti e le recensioni dei clienti) e di contenuto.

Premi Amazon selezionerà un minimo di **5 finalisti**, che riceveranno ciascuno un dispositivo Kindle Scribe e visibilità derivante da attività promozionali. Il **vincitore** riceverà invece un premio in denaro di **10.000 euro** e la possibilità di stipulare con Audible un accordo per la pubblicazione in via esclusiva e su base mondiale dell'opera in formato audio. Infine, vincerà un pacchetto di visibilità marketing per il lancio del libro su Amazon.it

Come partecipare Gli scrittori interessati a partecipare al concorso letterario "Amazon Storyteller" 2023 devono avere un account Amazon e un account Kindle Direct Publishing attivo e completo. Successivamente, è necessario seguire le istruzioni per caricare e pubblicare su KDP il proprio libro. **Scadenza: 31 agosto 2023.**

https://www.amazon.it/b?node=20633958031&ref_=IT_eng_p_sea_goo_EG_unt_523_1
(Eurodesk)

Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: il bando per il 2023



Il Premio Daphne Caruana Galizia viene assegnato ogni anno intorno al 16 ottobre, giorno dell'omicidio della giornalista © PEUn premio annuale a celebrazione del giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i valori fondamentali dell'UEIl vincitore è scelto da una giuria indipendente di rappresentanti della stampa e della società civile. Il premio è di 20.000 euro. La cerimonia di premiazione si terrà a metà ottobre in corrispondenza dell'anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana GaliziaIl **3 maggio, Giornata mondiale della libertà di stampa, il PE ha pubblicato il bando per la presentazione delle proposte per il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo.** Il premio è un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. Possono partecipare giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste approfondite pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 Stati membri dell'Unione. Lo scopo è di sostenere e mettere in risalto l'importanza del giornalismo professionale per la salvaguardia della libertà e dell'uguaglianza. Il vincitore verrà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia.

Il premio, e i 20.000 euro assegnati al vincitore, dimostrano il sostegno del Parlamento nei confronti del giornalismo investigativo e l'importanza di una stampa libera. Negli ultimi anni, il Parlamento ha segnalato i tentativi, all'interno e all'esterno dell'UE, di minare il pluralismo dei media.

I deputati hanno denunciato attacchi ai giornalisti, in particolare da parte dei politici, e chiesto alla Commissione di presentare una proposta legislativa contro le azioni legali vessatorie. Lo scorso anno, la Commissione ha presentato una proposta per affrontare le azioni legali nei confronti di giornalisti che è attualmente in fase negoziale tra i co-legislatori. I giornalisti possono presentare i loro articoli sul sito <https://daphnejournalismprize.eu/> entro le 23.59 del **31 luglio 2023 (CEST).**

Chi era Daphne Caruana Galizia?

Daphne Caruana Galizia era una giornalista maltese, oltre che una blogger e un'attivista contro la corruzione. Nel suo lavoro, ha riferito ampiamente di corruzione, di riciclaggio di proventi illeciti, di crimine organizzato, della compravendita di passaporti per acquisire la cittadinanza maltese e dei legami del governo dell'isola con lo scandalo dei Panama Papers. È stata vittima di vessazioni e minacce, culminate nell'esplosione di una bomba nascosta nella sua auto che ha posto fine alla sua vita il 16 ottobre 2017. Il clamore e le proteste su come le autorità competenti hanno gestito le indagini relative al suo omicidio hanno portato il primo ministro Joseph Muscat a dimettersi dall'incarico. Critico sulle mancanze delle indagini, a dicembre 2019 il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione europea di prendere provvedimenti. Nell'ottobre 2022, cinque anni dopo il suo omicidio, il Parlamento ha riconosciuto i progressi nei procedimenti giudiziari e le riforme adottate a Malta. Tuttavia, i deputati si sono rammaricati del fatto che le indagini abbiano portato solo a tre condanne e hanno insistito sul fatto che tutte le persone coinvolte, a tutti i livelli, devono essere consegnate alla giustizia.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230426IPR82701/premio-daphne-caruana-galizia-per-il-giornalismo-il-bando-per-il-2023>
(Parlamento Europeo)

#Erasmusdays: edizione 2023 dedicata alle competenze e alla cittadinanza!

Dal 9 al 14 ottobre, sei giorni per celebrare il Programma Erasmus+, la cittadinanza europea, le competenze.

Gli **#ErasmusDays 2023**, al motto di **"6 days to make Europe shine"**, sono stati lanciati ufficialmente il 9 maggio, nel Giorno dell'Europa e nel giorno di avvio dell'Anno europeo delle competenze. Questa settima edizione, **promossa da tutte le Agenzie nazionali Erasmus+** con il patrocinio della Commissione europea, in particolare di Mariya Gabriel, Commissaria EU per Innovazione, ricerca, cultura, istruzione e giovani, vuole **mettere in luce la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre.** L'iniziativa è un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus+ e diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprire il Programma e confrontarsi con altre esperienze. Come per le scorse edizioni, **le tre Agenzie italiane Erasmus+, INDIRE, INAPP e Agenzia nazionale per la Gioventù,** rivolgono l'**invito a organizzare un evento targato Erasmusdays a tutti i beneficiari del Programma,** scuole, istituzioni, università, centri di ricerca, organizzazioni, cooperative, associazioni, Ong, Centri di formazione professionale etc. e ai punti informativi. Anche le Unità italiane eTwinning, Epale ed Eurydice partecipano agli Erasmusdays.

Per partecipare, **il punto di partenza è il sito ufficiale europeo Erasmusdays.** Esplorate la mappa, lasciatevi ispirare e proponete la vostra iniziativa in uno o più giorni dal 9 al 14 ottobre 2023. **Registrate l'evento nella mappa europea** e compilate il modulo online in tutti i campi richiesti. Per diffondere e condividere il vostro evento sui social, l'hashtag ufficiale è **#ERASMUSDAYS.**

Per partecipare, il punto di partenza è il sito ufficiale europeo Erasmusdays.

Esplorate la mappa, lasciatevi ispirare e proponete la vostra iniziativa in uno o più giorni dal 9 al 14 ottobre 2023. **Registrate l'evento nella mappa europea** e compilate il modulo online in tutti i campi richiesti.

Per diffondere e condividere il vostro evento sui social, l'hashtag ufficiale è **#ERASMUSDAYS.**

<https://www.indire.it/2023/05/18/erasmusdays-ledizione-2023-e-dedicata-alle-competenze-e-alla-cittadinanza/>
(Eurodesk)



Borse di studio Fulbright per insegnare italiano negli USA

Le **Borse di studio Fulbright** per assistenti all'insegnamento della lingua e cultura italiana presso college e università degli USA sono messe a disposizione nell'ambito del **Programma Foreign Language Teaching Assistant (FLTA)**, sponsorizzato dallo U.S. Department of State (ECA/A/E) e amministrato dall'Institute of International Education (IIE). L'obiettivo del programma è quello di offrire a insegnanti di lingua inglese e/o italiana come lingua straniera laureati di recente e a laureati italiani che si stiano specializzando per diventare insegnanti di inglese, l'opportunità assistere il docente nell'insegnamento della lingua italiana e/o di insegnare un proprio corso fino a un massimo di 20 ore settimanali. I borsisti parteciperanno inoltre all'organizzazione di eventi culturali, club linguistici e altre attività. **Durata:** Anno accademico 2024-2025 per la durata di 9 mesi (2 semestri accademici). **Sede:** Università statunitensi che richiedono assistenti di madrelingua italiana selezionate dall'**Institute of International Education (IIE)**. **Destinatari**

Cittadini italiani;
Residenti in Italia o in un Paese Europeo;
Laureati in Italia nei 3 anni antecedenti la scadenza del concorso;
Ottima conoscenza dell'inglese comprovata da certificazioni quali TOEFL, IELTS, Duolingo, PTE;
Esperienza certificata nell'insegnamento (costituisce un requisito preferenziale).

Condizioni / partecipanti riceveranno:

Una borsa di studio comprensiva di contributo per spese di soggiorno per 9 mesi (\$5,400) più un rimborso per il pagamento del biglietto aereo a/r (1.100 euro);
Copertura delle spese di vitto e alloggio;
Uno stipendio di circa \$500-\$600;
Ulteriori benefit.

Come partecipare

Crea un account personale nella **piattaforma**;
Completa la Fulbright FLTA Application on-line predisposta dall'Institute of International Education e clicca su "Submit Application";
Fai pervenire alla Commissione Fulbright i documenti aggiuntivi richiesti via mail all'indirizzo fulbright@fulbright.it indicando nell'oggetto: "FLTA 2024-25 – NOME & COGNOME – Documenti aggiuntivi":

- **Scheda di identificazione del Candidato,**
- **Application Checklist,**
- **Eventuali lettere di referenza,**
- Scansioni di eventuali visti di ingresso negli USA.

Prima di procedere, leggi attentamente le **IIE Instructions (FLTA 2023-2024 Online Application Instructions)** che trovi **qui:** http://www.fulbright.it/wp-content/uploads/2023/05/FLTA-2024-2025-Online-Application-Instructions_IIE.pdf **Scadenza: 8 settembre 2023 ore 23:59.**

Per maggiori informazioni visita il **sito** di riferimento: <http://www.fulbright.it/fulbright-foreign-language-teaching-assistant-program/> (Portale dei giovani)

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA** Agenzia/
Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) Codice posto: Codici vari
Titolo: Addetto risorse umane **Scadenza: 31/01/2024** Agenzia/Istituzione: FRONTEX – Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne Ufficio: Varsavia Codice posto: RCT-2022-00152
Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti :
https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Borse di studio in Giappone Foundation Canon per laureati e ricercatori

Ogni anno la Fondazione Canon mette a disposizione **15 borse di studio per effettuare un periodo di studio in Giappone**, con lo scopo di contribuire a **rafforzare le relazioni scientifiche e culturali tra Europa e Giappone**. Le borse di studio sono pensate per ricercatori europei e giapponesi altamente qualificati. Si può fare richiesta per ogni ambito di ricerca per un periodo che va da un **minimo di 3 mesi a un massimo di 1 anno**. Le borse di studio che inizialmente coprivano ambiti di ricerca strettamente legati alla scienza e alla tecnologia comprendono oggi **ambiti di studio molto più vari** e diversi tra loro. Sono state concesse, ad esempio, borse di studi inerenti la biologia molecolare, l'architettura dei giardini o studi sulla meccanica. I borsisti Canon provenienti dall'Europa sono liberi di scegliere i loro istituti ospitanti in Giappone. Le borse di ricerca possono essere richieste previo accordo di cooperazione e presentazione di un piano di ricerca tra il ricercatore e l'istituto ospitante proposto. **Requisiti**
-Cittadini europei (compresi Israele, Turchia, Balcani e paesi baltici)
-Aver conseguito almeno un master (Laurea Magistrale) o un dottorato di ricerca negli ultimi dieci anni dalla presentazione della domanda alla Canon Foundation
Il sostegno finanziario per i borsisti ricercatori varia **da 22.500 a 27.500 euro all'anno**.
Scadenza: 15 Settembre 2023.

<https://www.canonfoundation.org/programmes/research-fellowships/>
(Eurodesk)

BANDO DI CONCORSO GENERALE

EPSO/AD/402/23 — Amministratori (AD 6) nei seguenti settori:

1. Microeconomia/macroeconomia

2. Economia finanziaria

3. Economia industriale

Termine per la presentazione delle candidature: 25 luglio 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi dai quali le istituzioni e le agenzie dell'Unione europea (UE) potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari/nuove funzionarie da inquadrare come «**amministratori**»(grado AD 6).

Numero di posti disponibili:

Settore 1	Microeconomia/ macroeconomia	300
Settore 2	Economia finanziaria	348
Settore 3	Economia industriale	322

Condizioni specifiche: conoscenze linguistiche

Per candidarsi occorre conoscere almeno **due delle 24 lingue ufficiali dell'UE**, come specificato al punto 4.2.1.

Settore 1 — Microeconomia/macroeconomia

a) Per candidarsi per il settore 1 occorre soddisfare i requisiti elencati in uno dei punti seguenti

i) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma in uno o più dei seguenti settori: economia (compresi settori quali l'econometria, l'economia applicata e l'ingegneria aziendale), finanza, matematica, statistica, fisica o ingegneria, seguita da **un'esperienza professionale pertinente di almeno quattro anni**;

Il requisito accademico di cui al presente punto si considera soddisfatto se la persona che si candida ha conseguito un diploma universitario in un altro settore, ma ha successivamente completato un ciclo di studi universitari della durata di almeno un anno ottenendo un diploma in uno dei settori elencati nel presente punto, a condizione che gli studi in questione siano considerati equivalenti a studi universitari di almeno tre anni (ovvero studi post laurea di riconversione professionale o equivalenti

ii) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in uno o più dei settori di cui al punto 3.3.1, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno tre anni**.

Il requisito accademico di cui al presente punto è considerato soddisfatto se il candidato è in possesso di un diploma universitario di livello superiore (laurea specialistica, master, dottorato o equivalente) in uno dei settori di cui al punto 3.3.1, lettera a), punto i), indipendentemente dal settore degli studi precedentemente completati

b) L'esperienza professionale di cui al punto 3.3.1, lettera a), punti i) e ii), sarà considerata pertinente se è stata acquisita presso amministrazioni nazionali o internazionali, istituzioni economiche o finanziarie, società di consulenza economica o gruppi di riflessione economici, istituti universitari o altri istituti di ricerca ed è direttamente collegata alla natura di **almeno due funzioni del settore 1**, di cui all'allegato II del presente avviso

Settore 2 — Economia finanziaria

a) Per candidarsi per il settore 2 occorre soddisfare i requisiti elencati in uno dei punti seguenti:

i) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma in uno o più dei seguenti settori: economia (compresi settori quali l'econometria, l'economia applicata e l'ingegneria aziendale), matematica, statistica, studi aziendali, finanza, scienze contabili, ingegneria finanziaria e/o scienze attuariali, seguite da **un'esperienza professionale pertinente di almeno quattro anni**

ii) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in uno o più dei settori di cui al punto 3.3.2, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno tre anni**

iii) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma in un settore diverso da quelli di cui al punto 3.3.2, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno sei anni**

iv) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in un settore diverso da quelli di cui al punto 3.3.2, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno cinque anni**

b) Il diploma di cui al punto 3.3.2, lettera a), punti da i) a iv), sarà considerato pertinente se è stato conseguito in uno o più dei settori seguenti:

i) gestione e analisi dei rischi finanziari, gestione degli investimenti o del portafoglio, gestione della tesoreria o scienze contabili

ii) attività di investimento, bancarie o sui mercati dei capitali, ad esempio gestione di attività e passività, creazione, sindacazione, negoziazione, strutturazione, ricerca o vendita di prodotti/strumenti finanziari (azioni, tassi di interesse, credito, valuta estera, merci ecc

Continua alla pagina successiva

%

iii) regolamentazione o vigilanza micro- o macroprudenziale di istituti finanziari, infrastrutture finanziarie e/o dei mercati finanziari o di altre attività di governance correlate (ad esempio attività di risoluzione, assicurazione dei depositi, stabilità finanziaria ecc.)

iv) finanziamenti alle imprese, comprese fusioni e acquisizioni e allocazione di capitale; esame della qualità degli attivi, valutazione finanziaria delle imprese, finanziamento di progetti

v) analisi del piano aziendale e dei progetti delle imprese o analisi econometrica dei mercati

vi) analisi dei risultati degli istituti finanziari o dei mercati finanziari, compresa la ricerca empirica o basata su modelli

vii) elaborazione di politiche, ricerca accademica o attività di consulenza connesse alle attività di cui sopra

Settore 3 — Economia industriale

a) Per candidarsi per il settore 3 occorre soddisfare i requisiti elencati in uno dei punti seguenti

i) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma di laurea in economia (comprese, tra l'altro, l'econometria, l'economia applicata e l'ingegneria aziendale) o statistica, seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno quattro anni**.

Il requisito accademico di cui al presente punto si considera soddisfatto se la persona che si candida ha conseguito un diploma universitario in un altro settore, ma ha successivamente completato un ciclo di studi universitari della durata di almeno un anno ottenendo un diploma in economia o statistica, a condizione che gli studi in questione siano considerati equivalenti a studi universitari di almeno tre anni (ovvero studi post laurea di riconversione professionale o equivalenti

li) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in uno o più dei settori di cui al punto 3.3.3, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno tre anni**.

b) L'esperienza professionale di cui al punto 3.3.3, lettera a), punti i) e ii), è considerata pertinente se è direttamente attinente alla natura delle funzioni nel settore 3, di cui all'allegato II del presente bando, ed è acquisita in uno o più dei seguenti settori:

i) Organizzazione industriale

ii) microeconomia

iii) politica della concorrenza

iv) analisi economica della politica industriale

v) economia pubblica e regolamentazione.

Per candidarsi al presente concorso occorre avere una conoscenza approfondita (**almeno di livello C1**) di una delle 24 lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente (**almeno di livello B2**) di un'altra lingua ufficiale dell'UE. **Una di queste lingue deve essere l'inglese**

Per candidarsi occorre disporre di un account EPSO. Chi non dispone ancora di un account EPSO dovrà crearlo. **È possibile creare un solo account per tutte le candidature EPSO di una stessa persona.**

La candidatura deve essere presentata per via elettronica collegandosi al sito internet dell'EPSO entro la seguente data: 25 luglio 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Convalidando il modulo di candidatura, i candidati/le candidate dichiarano sull'onore di soddisfare tutte le condizioni di cui alla sezione «Condizioni di ammissione». Una volta convalidato, il modulo di candidatura non potrà più essere modificato. È responsabilità di coloro che si candidano completare e convalidare il modulo di candidatura entro il termine previsto. **Entro il 28 settembre 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno) ora di Bruxelles**, occorre caricare sul proprio account EPSO le copie scannerizzate dei documenti a sostegno delle dichiarazioni fatte nel modulo di candidatura.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.220.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A220A%3ATOC>
GUUE C /A 220 del 22/06/2023

Questa estate dai valore alla tua formazione in Economia Circolare: entra nell'Accademia Erasmus + eRejuvenate ed impara un nuovo mestiere !

Il boom del mercato second-hand online non regala solo buoni affari ma protegge anche l'ambiente e crea nuovi posti di lavoro. Se vuoi imparare a diventare un vero specialista dell'Economia Circolare e delle aste online second-hand, il Programma Europeo Erasmus+ eRejuvenate Academy ha una proposta molto interessante: scopri il corso professionale online completamente gratuito finanziato dall'Unione Europea per imparare a gestire il mercato second-hand, curare lo shopping preloved e vintage, diventare un manager delle aste online. Questa inedita iniziativa ti svelerà i segreti dell'Economia Circolare in modo completamente gratuito tramite lezioni online, collegandoti alla piattaforma formativa europea aperta H24 ed accessibile senza stress con il tuo smartphone, ovunque tu sia questa estate! I più audaci potranno mettere in pratica tutto ciò che avranno imparato postando il loro CV nel motore professionale **Career Gateway** aperto alle aziende che oggi investono nell'Economia Circolare e sono alla ricerca di veri specialisti da inserire nel management.

Cosa aspetti? Ti basta un diploma di scuola media superiore oppure frequentare una università o avere già in tasca una laurea: con un semplice click puoi iscriverti subito e rinforzare le tue conoscenze professionali in Economia Circolare <https://www.erejuvenate.org/apply>

Avviso di posto vacante esterno EUAA/2023/TA/009 — Vicedirettore esecutivo dell'EUAA

INFORMAZIONI GENERALI

Pubblicazione:	Esterna
Denominazione della funzione:	Vicedirettore esecutivo
Categoria e grado:	Agente temporaneo di cui all'articolo 2, lettera a) — AD 13
TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	31 luglio 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno — Ora di Malta)

L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), istituita dal regolamento (UE) 2021/2303 del Parlamento europeo e del Consiglio, costituisce un centro specializzato in virtù dell'indipendenza e della qualità scientifica e tecnica dell'assistenza fornita e delle informazioni raccolte e diffuse, della trasparenza delle sue procedure e delle modalità di funzionamento, della diligenza nell'espletare i compiti attribuiti e del supporto informatico necessario allo svolgimento del suo mandato. La sede centrale dell'Agenzia si trova nel porto di La Valletta (Malta) con altri uffici a Bruxelles e in Italia, Grecia, Spagna e Cipro. Requisiti:

avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno quattro anni attestata da un diploma ed esperienza professionale adeguata di almeno 15 anni maturata dopo il conseguimento di tale diploma, o

avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno 16 anni maturata dopo il conseguimento di tale diploma

avere una conoscenza approfondita (livello C1 in tutti gli ambiti di competenza in base al quadro comune europeo di riferimento per le lingue o QCER) di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente (livello B2 in tutti gli ambiti di competenza in base al QCER) di un'altra lingua ufficiale dell'UE, nella misura necessaria alle funzioni da svolgere

Almeno 10 anni di comprovata esperienza professionale acquisita in uno o più dei seguenti settori: ufficio competente per l'asilo di uno Stato membro, dipartimento governativo per la gestione delle questioni relative all'asilo, agenzia dell'Unione europea o grande organizzazione.

Per gli altri requisiti e info, vedere il bando

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.227.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A227A%3ATOC&GUUE C 227/A del 29/06/2023>

Politica di coesione dell'UE: aperte le candidature per i giornalisti al programma EUinMyRegion Media Trips

Questa pagina è stata tradotta automaticamente dal servizio eTranslation della Commissione europea per facilitarne la comprensione. Leggi le condizioni d'uso.. La traduzione ufficiale sarà pubblicata non appena disponibile.

Sei un giornalista o un creatore di contenuti che lavora in una regione dell'UE interessato a saperne di più sulla politica di coesione e sui fondi e le politiche dell'UE? In caso affermativo, sei invitato a candidarti al programma **#EUinMyRegion Media Trips** lanciato nei giorni scorsi.

L'invito è aperto a tutti i giornalisti locali e regionali **fino al 21 luglio 2023, alle ore 17:00 CEST**. Il programma prevede **sessioni di formazione online e una visita di studio a Bruxelles**. Per saperne di più

sulle istituzioni dell'UE, sulle loro strutture e procedure, sull'impatto della politica di coesione sulle regioni e sui loro cittadini, dalla transizione verde e digitale alla resilienza sociale e su come l'UE protegge il suo bilancio. Avrai inoltre la possibilità di incontrare esperti nazionali della Commissione, visitare i progetti finanziati dall'UE e imparare a utilizzare gli strumenti di dati della Commissione.

Dopo il programma avrai una migliore comprensione delle politiche dell'UE e, in particolare, della politica di coesione. Avrai stabilito contatti con giornalisti di altri paesi e regioni e contribuirai attraverso le relazioni instaurate allo sviluppo del progetto europeo.

Il primo viaggio di studio a Bruxelles si svolgerà all'inizio di settembre 2023 e altri sette viaggi sono previsti da ottobre 2023 a maggio 2024.

Ogni viaggio di studio è aperto a 40 giornalisti e creatori di contenuti di tutti gli Stati membri. La Commissione coprirà le spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti al programma.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-aperte-le-candidature-i-giornalisti-al-programma-euinmyregion-media-2023-06-29_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Posto vacante per la funzione di direttore (agente temporaneo — grado AD 14) BEREC/2023/01

Tipo di contratto:	agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a)
Gruppo di funzioni e grado:	AD 14
Durata del contratto:	cinque anni, con possibilità di proroga
Sede di servizio:	Riga, Lettonia
Direzione generale partner:	DG CONNECT — direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie
Termine ultimo per la presentazione delle candidature:	18 agosto 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

L'Ufficio BEREC è stato istituito per fornire sostegno amministrativo e professionale al BEREC, l'organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche. L'Ufficio BEREC ha sede a Riga, in Lettonia. Alcuni requisiti: *Laurea o diploma universitario*: i candidati devono avere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più

o un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, certificato da un diploma, integrato da almeno un anno di esperienza professionale idonea se la durata regolare di tali studi è di almeno tre anni

Esperienza professionale: i candidati devono avere almeno 15 anni di esperienza professionale post-laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche; almeno cinque anni di tale esperienza devono riguardare il settore di attività dell'Agenzia

Esperienza in funzione dirigenziale: almeno cinque anni dell'esperienza professionale post-laurea devono essere stati maturati in una funzione di alto livello in un campo pertinente alla presente posizione

Lingue: i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente dell'inglese

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature i candidati devono essere in condizione di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'UE l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui la persona compie 66 anni.

Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare la registrazione elettronica collegandosi al sito sotto indicato e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3A0J.CA.2023.226.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A226A%3ATOC&GUUE_C/A_226_del_28/06/2023

Il Consiglio europeo per l'innovazione e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia lanciano un nuovo premio europeo per le donne innovatrici

Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) hanno rafforzato il loro partenariato lanciando un nuovo premio europeo per le donne innovatrici. Questo concorso comune premierà una comunità ancora più ampia di innovatrici, portando alla ribalta i risultati da esse ottenuti e spalancando loro nuove opportunità. I premi saranno assegnati alle donne imprenditrici più esemplari, la cui innovazione abbia avuto un impatto positivo sulla nostra società e sul nostro pianeta. Margrethe Vestager, vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Questo nuovo premio verrà assegnato per ispirare l'Europa e le donne innovatrici. Lanciato dal Consiglio europeo per l'innovazione e dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, il premio mira a rimuovere gli ostacoli che le donne incontrano nel mondo delle imprese e della tecnologia. Attendo con interesse un elevato numero di contributi. " Margaritis Schinas, Vicepresidente e Commissario per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "Questo nuovo premio è un ottimo modo per l'Europa di dimostrare il suo impegno comune a favore dell'innovazione e della parità di genere. È una causa che riunirà il CEI e l'EIT, alleati naturali, al fine di abbattere le barriere per le donne nelle imprese e nel settore tecnologico. Spero che molte donne innovatrici e imprenditrici partecipino al concorso, in modo da poter dimostrare la diversità delle tecnologie europee. " Durante il vertice del Consiglio europeo per l'innovazione del marzo 2024 saranno annunciate tre vincitrici in ciascuna delle seguenti categorie: donne innovatrici, innovatrici emergenti e leadership femminile dell'EIT. Le candidature saranno aperte fino al **27 settembre 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-consiglio-europeo-linnovazione-e-listituto-europeo-di-innovazione-e-tecnologia-lanciano-un-nuovo-2023-06-15_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



C
O
N
C
O
R
S
I

Avviso di posto vacante CONS/AD/187/23 Direttrice/Direttore — JUR.6 Affari economici e finanziari, bilancio, fondi strutturali

INFORMAZIONI GENERALI

Servizio	JUR.6 Affari economici e finanziari, bilancio, fondi strutturali
Luogo di lavoro	Bruxelles, Palazzo Justus Lipsius
Denominazione del posto	Direttrice/Direttore
Gruppo di funzioni e grado	AD 14
Nulla osta di sicurezza richiesto	SECRET UE/EU SECRET
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	24 luglio 2023 — ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

Il segretariato generale del Consiglio (SGC) assiste il Consiglio europeo, il Consiglio dell'UE e i rispettivi organi preparatori in tutti i loro settori di attività. La direzione Affari economici e finanziari, bilancio, fondi strutturali (direzione JUR.6) è responsabile dei fascicoli relativi all'Unione economica e monetaria, ai servizi bancari e finanziari, alla fiscalità, all'unione doganale, al bilancio, al quadro finanziario pluriennale, alle statistiche e ai fondi di coesione e strutturali. I fascicoli trattati dalla direzione JUR.6 rientrano nella sfera di competenza del Consiglio «Economia e finanza». Alcuni requisiti:

Possedere un diploma universitario in giurisprudenza che dia accesso agli studi di dottorato in giurisprudenza ovvero una qualifica professionale equivalente
avere non meno di quindici anni di esperienza professionale pertinente in consulenze legali, almeno tre dei quali di esperienza effettiva nell'esercizio di responsabilità gestionali e organizzative. Tre anni in una posizione di notevole responsabilità in termini di coordinamento legale sono considerati equivalenti all'esperienza dirigenziale richiesta

poiché le lingue inglese e francese sono ampiamente utilizzate per la comunicazione all'interno dell'SGC e con le altre istituzioni, sono richieste un'eccellente conoscenza di una delle due lingue e una buona conoscenza dell'altra. La conoscenza di altre lingue ufficiali dell'UE sarà considerata un vantaggio.

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles, del 24 luglio 2023. Saranno accettate solo le candidature inviate per e-mail all'indirizzo applications.management@consilium.europa.eu entro il termine summenzionato.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.236.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A236A%3ATOC#document1>
GUUE C / A 236 del 04/07/2023

Concorso fotografico “ROSL PHOTO 23”

L'organizzazione *Royal Over-Seas League* promuove il **concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23**, dal tema **"Viewpoint"** (Punto di vista). Ogni partecipante può **presentare fino a cinque immagini digitali di sua scelta scattate negli ultimi 18 mesi** con qualsiasi fotocamera, affrontando il tema come desidera. ROSL PHOTO 23 è aperto a tutti i **fotografi di età superiore ai 18 anni** che siano cittadini di un Paese del Commonwealth o dell'ex Commonwealth, degli Stati Uniti, dei Paesi dell'UE e del SEE o della Svizzera. **Premi:**

-1° Premio: 2.000 sterline, un viaggio di 5 giorni a Londra per l'inaugurazione della mostra giovedì 8 dicembre 2023 (che copre le spese di viaggio e l'alloggio presso la Royal Over-Seas League), la pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista *Overseas* e il supporto allo sviluppo professionale da parte di ROSL ARTS.

-2° Premio: 1.000 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista *Overseas*.

-Premio Madiha Aijaz: 500 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista *Overseas*, assegnato a un **giovane fotografo promettente di età inferiore ai 23 anni**. Le 20 opere selezionate saranno esposte alla *Over-Seas House* dal 9 dicembre 2023 al 4 febbraio 2024. **Scadenza: 1° settembre 2023.**

<https://www.rosl.org.uk/photography>
(Eurodesk)

Opportunità di tirocinio nel settore digitale

L'iniziativa, finanziata dal programma Horizon 2020 e attuata attraverso il programma Erasmus+, della Commissione europea, consentirà ai partecipanti di **maturare preziose esperienze lavorative attraverso tirocini presso imprese all'estero**. Tali tirocini transfrontalieri saranno resi disponibili agli studenti di tutte le discipline desiderosi di sviluppare competenze digitali. La partecipazione a *Digital Opportunity Traineeships* è aperta a:

- studenti di tutte le discipline, che possono presentare domanda attraverso l'università di appartenenza;
- neolaureati entro 12 mesi dalla laurea (purché si siano candidati prima della laurea).

Attraverso l'iniziativa gli studenti riceveranno un'indennità media di 500 euro al mese per 2-12 mesi (l'importo esatto dipenderà dai paesi di provenienza e di accoglienza), in linea con le regole e le procedure di Erasmus+. **Verificare i posti disponibili sul sito web Erasmus Intern. La scadenza più vicina per tirocini in diversi settori è il 29 luglio 2023.**

<https://erasmusintern.org/digital-opportunities> (Eurodesk)

MANIFESTAZIONI

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BEAUTY ISTANBUL 2023

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BEAUTY ISTANBUL 2023 L'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organizza la partecipazione collettiva di aziende italiane a Beauty Istanbul, che si terrà all'ICC – Istanbul Congress Center & ICEC dal 27 al 29 settembre 2023.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/partecipazione-collettiva-beauty-istanbul-2023>

Incontri formativi in materia di tributi e di personale e assunzioni nei servizi sociali

L'ANCI Sicilia organizza, in **videoconferenza**, due incontri formativi che si svolgeranno secondo il seguente calendario: **LE NOVITÀ IN MATERIA DI FISCALITÀ LOCALE** Venerdì 14 luglio 2023, ore 10.30 – 13.00

LE ASSUNZIONI PER I SERVIZI SOCIALI E LE NUOVE REGOLE SULLE ASSUNZIONI DI PERSONALE Lunedì 17 luglio 2023 - ore 10.30 – 13.00 Il **primo incontro**, di cui si allega il programma, si pone l'obiettivo di esaminare le principali novità che riguardano la gestione dei tributi locali per il 2023, dall'applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote Imu al nuovo contenzioso tributario. **ISCRIZIONE:** <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/le-novita-in-materia-di-fiscalita-locale-dallapplicazione-obbligatoria-del-prospetto-delle-aliquote-imu-al-nuovo-contenzioso-tributario-14-07-23/>

Il **secondo incontro**, di cui si allega il programma, sarà finalizzato ad informare gli Enti locali *in merito alle più importanti novità in materia di personale e assunzioni nei servizi sociali*. **ISCRIZIONE:** <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/le-assunzioni-per-i-servizi-sociali-e-le-nuove-regole-sulle-assunzioni-di-personale-17-07-2023/>. Ricordo che l'iscrizione al webinar può avvenire tramite i siti sopra indicati. L'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili dando priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**. Il link di collegamento verrà inviato il giorno prima dell'incontro esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

14 luglio - Dare forza ai giovani per un futuro sostenibile: Costruire competenze per il domani

L'**UNESCO-UNEVOC** e **WorldSkills International** stanno organizzando un evento ibrido, previsto per il 14 luglio alle h. 10.00, per **celebrare la Giornata mondiale delle competenze giovanili e sottolineare il ruolo dei giovani qualificati nella costruzione di un futuro sostenibile per tutti**. Il primo panel includerà un focus group di giovani e una discussione su come i processi di insegnamento e apprendimento possano essere ottimizzati per preparare i giovani a un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il secondo panel rifletterà sulla Global Skills Academy dell'UNESCO e sul suo lavoro per aumentare le competenze dei giovani, nonché su cosa si può fare di più per costruire l'occupabilità, l'imprenditorialità e la resilienza dei giovani. Per la **registrazione**, vedere **qui**. https://unesco-org.zoom.us/webinar/register/5016867301965/WN_X_RonhSeQmUL1MNjRUtF9g#/registration



<https://www.unesco.org/en/articles/empowering-youth-sustainable-future-building-skills-tomorrow> (Eurodesk)

Webinar "La rete dei comuni della Sicilia per la diffusione del servizio civile universale", martedì 11 luglio 2023

L'ANCI Sicilia, in collaborazione con ANCI Lombardia, organizza, in **videoconferenza**, **martedì 11 luglio 2023**, dalle ore **10.00** alle ore **12.00** l'incontro informativo dal titolo: **La rete dei Comuni della Sicilia per la diffusione del servizio civile universale**. L'incontro, che vedrà la partecipazione del Presidente ANCI Sicilia, Paolo Amenta, del Segretario Generale ANCI Sicilia, Mario Emanuele Alvano, di Alice Cremona, referente accreditamento Servizio Civile ANCI Lombardia e Sebastiano Megale, referente Servizio Civile ANCI Lombardia, è finalizzato a far conoscere ai Comuni della Sicilia le modalità di partecipazione al sistema del Servizio Civile Universale.

Il Servizio Civile nei Comuni è rivolto ai giovani dai 18 ai 29 anni e prevede per gli stessi un impegno di 25 ore settimanali per un anno nei servizi socioeducativi, culturali, di protezione civile e di tutela ambientale. Rappresenta un'importante opportunità sia per i giovani che vivranno una reale esperienza di formazione e apprendimento al servizio del Paese, sia per i Comuni che avranno la possibilità di incrementare i servizi rivolti ai cittadini.

I giovani volontari possono prestare servizio in Enti accreditati al sistema del Servizio Civile Universale che abbiano presentato programmi e progetti e ottenuto il finanziamento degli stessi; pertanto, l'iniziativa sarà occasione per illustrare le modalità di accreditamento al sistema, di progettazione e gestione dei progetti in rete fra Comuni.

Ricordo che l'iscrizione al webinar può avvenire tramite il sito: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/la-rete-dei-comuni-della-sicilia-per-la-diffusione-del-servizio-civile-universale-23-07-2023/>

L'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il link di collegamento verrà inviato il giorno prima dell'incontro esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

Pagina 31

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1414 della Commissione, del 29 giugno 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Powidła śliwkowe z Doliny Dolnej Wisły» (IGP)]

GUUE L 171 del 06/07/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1413 della Commissione, del 29 giugno 2023, relativo all'approvazione di una modifica del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta [«Vins de la Corrèze» (IGP)]

GUUE L 171 del 06/07/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1412 della Commissione, del 29 giugno 2023, relativo all'approvazione di modifiche del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di una indicazione geografica protetta [«Colli Asolani - Prosecco / Asolo - Prosecco» (DOP)]

GUUE L 171 del 06/07/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1415 della Commissione, del 29 giugno 2023, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di un nome iscritto nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Aceite de Terra Alta/Oli de Terra Alta» (DOP)]

GUUE L 171 del 06/07/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1418 della Commissione, del 30 giugno 2023, che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome [«Pic Saint-Loup» (DOP)]

GUUE L 174 del 07/07/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1426 della Commissione, del 3 luglio 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna» (IGP)]

GUUE L 175 del 10/07/2023

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.